



Istituto Superiore “A. Rizza”

Codice Istituto: SRIS024006

Sede Centrale: Viale A. Diaz, 12 - 96100 Siracusa - Tel. 0931/68075 - Fax 0931/483384

C.F.: 93071260892 - sito web: www.istitutorizza.edu.it - email: sris024006@istruzione.it - pec: sris024006@pec.istruzione.it

Sez. associata Plesso Piazza Matila, 9 - Tel. 0931/1740101 - Fax 0931/1440100

ISTITUTO D'ISTRUZIONE STATALE

Indirizzi di studio: Amm., Finanza e Marketing (B1) - Turismo (B2) - Grafica e Comunicazione (C5)
Trasporti e Logistica (C2 - Nautico)

CLASSE V BW

Anno Scolastico 2023/24

Documento del Consiglio di Classe
15 maggio 2024

Il coordinatore della classe
Prof.ssa Simona Basile

Il Dirigente Scolastico
Prof. Pasquale Aloscari

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
PROFILO FORMATIVO INDIRIZZO DI STUDIO	Pag. 3
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 4
PRESENTAZIONE E PROFILO DELLA CLASSE	Pag. 5
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Pag. 6
PERCORSI INTERDISCIPLINARI	Pag. 6
CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA	Pag. 8
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	Pag. 12
CURRICOLO ORIENTAMENTO FORMATVO	Pag. 16
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	Pag. 21
ALLEGATO 1 – Contenuti disciplinari delle singole materie	Pag. 22
ALLEGATO 2 - Simulazione prima e seconda prova scritta	Pag. 60
ALLEGATO 3 - Griglie di valutazione prima prova e seconda prova	Pag. 71
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 78

PROFILO FORMATIVO INDIRIZZO DI STUDIO

Indirizzo Grafica e Comunicazione

Il Diplomato in **Grafica e Comunicazione**:

ha competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla;

interviene nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e i servizi ad esso collegati, curando la progettazione e la pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti.

È in grado di:

- integrare conoscenze di informatica di base e dedicata, di strumenti hardware e software grafici e multimediali, di sistemi di comunicazione in rete, di sistemi audiovisivi, fotografici e di stampa;

- utilizzare competenze tecniche e sistemistiche che possono rivolgersi:

1. alla programmazione ed esecuzione delle operazioni di pre stampa e alla gestione e organizzazione delle operazioni di stampa e post-stampa;
2. alla realizzazione di prodotti multimediali, alla realizzazione fotografica e audiovisiva, alla realizzazione e gestione di sistemi software di comunicazione in rete.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Nella progettazione degli interventi educativi si è tenuto conto delle competenze chiave per l'apprendimento permanente ribadite dalla Raccomandazione dell'U.E. (22 Maggio 2018)

1. Comunicazione nella madrelingua
2. Comunicazione nelle lingue straniere
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
4. Competenza digitale
5. Imparare ad imparare
6. Competenze sociali e civiche
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità
8. Consapevolezza ed espressione culturale

COORDINATORE prof.ssa: Simona Basile

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Basile Simona	Progettazione Multimediale	X	X	X
Blundo Sebastiano	Scienze motorie	X		X
Cageggi Rosanna	Italiano-Storia	X	X	X
Di Natale Massimo	Religione	X	X	X
La Runa Veronica	Laboratori Tecnici	X	X	X
Lo Grande Liria	Laboratori Tecnici	X	X	X
Moscuzza Alessandra	Sostegno			X
Nuzzarello Giovanni	Matematica	X	X	X
Quattrocchi Carla	-Organizzazione e Gest. dei Proc. Prod. -Tecnologia Proc. Prod.	X	X	X
Ravalli Concetta	Inglese	X	X	X
Pasquale Aloscari	Dirigente Scolastico	X	X	X

PRESENTAZIONE E PROFILO DELLA CLASSE

La classe è formata da 11 alunni: tutti provengono dal nucleo originario della terza classe. E' presente un allievo con disabilità (legge 104/92), seguito dall'insegnante di sostegno per 18 ore, e da due assistenti alla comunicazione, per il quale è stata compilata una Programmazione Differenziata, e un'alunna con DSA, per la quale è stato redatto un piano didattico personalizzato. Per gli alunni con DSA, l'Esame di Stato si svolgerà utilizzando le stesse misure dispensative e gli strumenti compensativi previsti nei PDP e utilizzati durante l'anno scolastico. La documentazione riguardante questi allievi è presente nei rispettivi fascicoli personali. Diversi studenti provengono dall'hinterland della provincia (Cassibile, Priolo, Palazzolo, Ferla).

Per quanto riguarda l'assetto del corpo docente, questo nel corso del triennio ha subito pochissime variazioni.

Dal punto di vista comportamentale la classe, all'inizio del biennio, appariva non completamente coesa, ma nel corso del triennio, in particolare sul piano relazionale, si è registrato un graduale miglioramento nella capacità di vivere con autenticità le occasioni di confronto e di ascolto reciproco, sia nell'ambito della relazione tra gli allievi sia nel rapporto tra docenti e allievi, sviluppando rapporti più amichevoli. Tuttavia, non tutti gli alunni hanno maturato un comportamento responsabile nei confronti delle attività di studio, la partecipazione al dialogo educativo è stata, ad eccezione di un irrisorio gruppo di allievi, poco attiva e propositiva; l'impegno non è stato sempre adeguato alle loro potenzialità e per alcuni studenti lo studio non sempre si è rivelato continuativo. L'interesse e l'attenzione sono risultati talvolta selettivi, soprattutto in alcune discipline e i contenuti non sempre sono stati recepiti con il necessario atteggiamento critico e con un'adeguata rielaborazione personale. Molto spesso è stato necessario invitare un gruppo di alunni ad un maggiore senso di responsabilità, con particolare riguardo alla puntualità e al rispetto degli impegni presi. La partecipazione e l'interesse al lavoro di laboratorio sono stati positivi, e anche gli allievi che non possiedono eccezionali capacità organizzative, guidati dagli insegnanti, hanno eseguito i lavori proposti. In particolare si è presentato il problema della frequenza irregolare da parte di alcuni allievi, con ritardi e ingressi alla seconda ora. In alcuni casi l'assenza dalle lezioni di qualche studente è stata determinata da problemi di salute certificati. Sul piano dell'azione didattica i docenti hanno sempre cercato di stimolare gli studenti a una proficua collaborazione, utilizzando strategie didattiche prevalentemente di tipo comunicativo, fondate sul dialogo, finalizzato non solo all'apprendimento culturale, ma anche alla formazione della personalità e alla crescita umana dell'alunno. Gli obiettivi sono stati, nel complesso, raggiunti, pur con delle differenziazioni riconducibili alla preparazione di base, alla motivazione, all'impegno, alle attitudini di ciascun allievo e al metodo di lavoro adottato. L'approccio eterogeneo allo studio ha dato luogo a diversi livelli di preparazione: un ristretto gruppo di studenti ha dimostrato vivacità intellettuale e interesse nei confronti di tutte le discipline, costanza nello studio, nell'approfondimento e nella rielaborazione dei contenuti, raggiungendo un buon livello di competenze in tutti gli aspetti del percorso formativo; un altro gruppo, caratterizzato da una certa fragilità sia di mezzi espressivi sia nella rielaborazione autonoma dei contenuti di studio, ha dimostrato una discreta crescita personale e ha raggiunto un livello apprezzabile; un terzo gruppo, a causa di un impegno discontinuo e non del tutto adeguato, ha necessitato di tempi più lunghi per interiorizzare le conoscenze e per maturare ed utilizzare le competenze operative, ottenendo risultati sufficienti.

Per un ristretto gruppo di alunni, la partecipazione e l'impegno in alcune discipline sono stati discontinui, al di sotto delle aspettative iniziali, pertanto la preparazione risulta non pienamente sufficiente. Nel complesso il livello medio di preparazione della classe è discreto.

Lo svolgimento della programmazione in alcune discipline, ha subito un ridimensionamento nella trattazione di alcuni argomenti, determinato dai ritmi lenti e dalle assenze di una parte dei discenti. In

merito alle attività di PCTO, la classe nel corso del triennio ha svolto i percorsi per le competenze trasversali e di orientamento sia attraverso la formazione a distanza, sia attraverso attività di impresa formativa simulata in presenza. Per tali attività si rimanda alla parte dedicata del presente documento. Alle attività citate si aggiungono altre esperienze, quali orientamento professionale e universitario, conferenze tematiche e iniziative culturali che hanno contribuito alla crescita personale.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	
Strumenti di misurazione e n. di verifiche per periodo scolastico	<i>Vedi Programmazione Dipartimenti</i>
Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento	<i>Si rimanda alla griglia elaborata e deliberata dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF</i>
Credito scolastico	<i>Vedi fascicolo studenti</i>

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI			
TITOLO DEL PERCORSO	PERIODO	DISCIPLINE COINVOLTE	MATERIALI
Conversazione a Siracusa: Vittorini e dintorni	1°- 2° quadrimestre	Italiano, Storia, Progettazione Multimediale, Inglese, Tecnologia dei processi di produzione, organizzazione e gestione dei processi produttivi	Immagini, testi, brani letterari, film, dispense, fotografie
La rivoluzione dei fratelli Lumiere	1°- 2° quadrimestre	Italiano, Storia, Progettazione Multimediale, Inglese, Tecnologia dei processi di produzione, organizzazione e gestione dei processi produttivi	Immagini, testi, brani letterari, film, dispense, fotografie
"I have a dream": 50 anni dal premio Nobel per la pace a Martin Luther King	1°- 2° quadrimestre	Italiano, Storia, Progettazione Multimediale, Inglese, Tecnologia dei processi di produzione, organizzazione e gestione dei processi produttivi	Immagini, testi, brani letterari, film, dispense, fotografie

La Bellezza è negli occhi di chi la contempla	1°- 2° quadrimestre	Italiano, Storia, Progettazione Multimediale, Inglese, Tecnologia dei processi di produzione, organizzazione e gestione dei processi produttivi	Immagini, testi, brani letterari, film, dispense, fotografie
--	----------------------------	--	---

**EDUCAZIONE CIVICA
INSEGNAMENTO TRASVERSALE - CONTITOLARITA'
DOCENTE CON COMPITO DI COORDINAMENTO: PROF. SSA CAGEGGI ROSA ANNA**

Nel rispetto delle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n°92 e del Decreto attuativo del 22/06/2020, il Consiglio di classe dei docenti ha elaborato un curricolo verticale che ha visto coinvolte tutte le discipline, a cui sono state assegnate a ciascuna delle ore, per un totale di 33 ore annuali. Sono stati sviluppati nodi tematici trasversali, la cui finalità è stata quella di formare un cittadino competente, al fine di conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e le funzioni essenziali. Gli alunni sono stati sottoposti a verifiche sia nel I che nel II periodo con valutazione in decimi valida ai fini della media scolastica. Si allega curricolo verticale di Educazione Civica.

ANNO	QUAD	TEMATICHE	
5	1		
Organizzazioni internazionali ed Unione Europea. Ordinamento giuridico italiano (Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali.			
MATERIA	ORE	ARGOMENTI	
Organizzazione dei processi di Produzione			
Quattrocchi	3	La Gestione sostenibile dell'acqua e della struttura igienico Sanitaria	
Tecnologia dei Processi di Produzione			
Quattrocchi	2	Processi di produzione dell'Aziende Grafiche in ambito Europeo	
Italiano Storia			
Cageggi	3	Dallo Statuto Albertino alla Costituzione. Le funzioni dell'Onu e il Diritto Internazionale	
Religione			
Di Natale	3	Diritti e doveri vivere la Costituzione	
ANNO	QUAD	TEMATICHE	
5	2		
Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.			
MATERIA	ORE	ARGOMENTI	
Laboratori Tecnici			
Lo Grande/La Runa	6	Il Futuro dell'industria grafica Europea	
Matematica			
Nuzzarello	3	Lo Sviluppo sostenibile e gli indicatori del benessere	
Lingua Inglese			
Ravalli	3	The European Union	
Scienze Motorie			
Blundo	2	Sport e Legalità	
Italiano/Storia			
Cageggi	2	I diritti Umani tra storia e letteratura	

Progettazione Multimediale		
Basile/La Runa	6	Il Futuro dell’Azienda Grafica in ambito Europeo
	Tot. 33	

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento (Alternanza scuola lavoro) riassunti in elenco:

La sottoscritta prof.ssa Veronica La Runa, in qualità di Tutor per il percorso PCTO dichiara di aver espletato negli anni scolastici:

- 2021/2022 per la classe TERZA BW
- 2022/2023 per la classe QUARTA BW
- 2023/2024 per la classe QUINTA BW

la propria funzione per il numero 15 di ore per ogni singolo anno scolastico. Nello specifico dichiara di aver:

- Elaborato i progetti del percorso;
- Assistito e guidato lo studente nel percorso, verificandone il corretto svolgimento;
- Monitorato le attività e affrontato le criticità.

A conclusione del percorso triennale gli allievi hanno ideato e progettato prodotti digitali grafici con l’obiettivo di sostenere la comunicazione data nel brief e hanno partecipato ad incontri e workshop formativi indirizzati alla loro crescita personale e professionale.

Gli alunni sono stati monitorati in itinere e tutti i dati raccolti sul campo sono serviti alla valutazione delle competenze di ciascuno studente.

Dai giudizi valutativi è emerso che gli alunni hanno acquisito in modo più che sufficiente (per alcuni), in modo sufficiente per altri ed in modo molto notevole per pochi le competenze fissate come obiettivo del percorso.

CONSUNTIVO CLASSE III BW – A.S. 2021/22			
ATTIVITÀ	ENTE	DATA	ORE TOTALI
CORSO SULLA SICUREZZA	A.N.F.O.S.	OTTOBRE 2021	4
RESPONSABILITÀ NEI CONFRONTI DELLA CRISI CLIMATICA: GOCCE DI SOSTENIBILITÀ	educazione digitale	GENNAIO FEBBRAIO 2022	25
RESPONSABILITÀ VERSO LA CORRETTA RACCOLTA DIFFERENZIATA: ECOLAMP	educazione digitale	MARZO 2022	20

SULLE TRACCE DEL MITO: VISITA AL MUSEO ARCHEOLOGICO "PAOLO ORSI" E ALLA NEAPOLIS	SIRACUSA	10/03/2022	5
PRODUZIONE DELLA CARTA WEBINAR ON LINE	RICICLO APERTO	05/04/2022	2
PREPARAZIONE MOSTRA PER LA GIORNATA DI SENSIBILIZZAZIONE SULLA SITUAZIONE IN UCRAINA	ISTITUTO "A. RIZZA"	APRILE 2022	12
VISITA CASTELLO MANIACE	SIRACUSA	18/05/2022	5
VISITA PRESSO AGENZIA DI COMUNICAZIONE	ERMES COMUNICAZIONE	23/05/2022	5
PROGETTO EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ E ALLA CITTADINANZA ATTIVA: A SCUOLA DI CORTO PRESSO IL TEATRO GRECO DI SR	COMUNE DI SIRACUSA	30/05/2022	5
TOTALE ORE			83

CONSUNTIVO CLASSE IV BW – A.S. 2022/23			
ATTIVITÀ	ENTE	DATA	ORE TOTALI
PROGETTAZIONE LOGO PER TEATRO COMUNALE DI SIRACUSA	ISTITUTO "A. RIZZA" TEATRO COMUNALE SIRACUSA	OTTOBRE 2022	20
GAME4VALUE HACKATHO SULLA SOSTENIBILITÀ	FONDAZIONE ANIA	24-25-26 NOVEMBRE 2022	10
COMUNICAZIONE PER LA GIORNATA DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO	ASSOCIAZIONE PAVANO ROBERTA	GENNAIO FEBBRAIO 2023	20
GIORNATA DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO	ISTITUTO "A.RIZZA" ASSOCIAZIONE PAVANO ROBERTA	24 FEBBRAIO 2023	5

INCONTRO CON IL MAGGIORE DEI CARABINIERI DOTT. GIACOMO MAZZEO	ISTITUTO "A.RIZZA"	22 MARZO 2023	3
INCONTRO CON L'AGENZIA DI COMUNICAZIONE RED TOMATO ADV	ISTITUTO "A. RIZZA"	30 MARZO 2023	2 ORE E 30 MINUTI
impresa formativa simulata + visita mostra Medea	ISTITUTO "A. RIZZA"	26 MAGGIO 2023	5
TOTALE ORE			70 E 30 MINUTI

CONSUNTIVO CLASSE V BW – A.S. 2023/24			
ATTIVITÀ	ENTE	DATA	ORE TOTALI
RESTYLING IMMAGINE BAR DELL'ISTITUTO	ISTITUTO "A. RIZZA"	OTTOBRE 2024	20
EXPO PUBBLICITÀ	ISTITUTO "A. RIZZA"	FEBBRAIO 2024	8
<i>PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE MANIFESTO PER LA 28° EDIZIONE DEL FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL TEATRO CLASSICO DEI GIOVANI A PALAZZOLO ACREIDE</i>	FONDAZIONE INDA	MARZO/APRILE 2024	20
QUOTIDIANO IN CLASSE	AGENZIA COMUNICAZIONE ERMES	APRILE/MAGGIO 2024	10
TOTALE ORE			58

COMPETENZE TRASVERSALI COME TRAGUARDO FORMATIVO DEI PERCORSI

- Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva
- Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri
- Capacità di motivare gli altri e valorizzare le proprie idee
- Capacità di riflettere su sé stessi ed individuare le proprie attitudini
- Capacità di gestire il tempo e le informazioni
- Capacità di prendere iniziative
- Capacità di accettare la responsabilità
- Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress
- Capacità di riflettere criticamente e di prendere decisioni
- Capacità di pensiero critico e possesso di abilità integrate nella soluzione dei problemi
- Creatività e immaginazione

Le competenze trasversali rappresentano una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti che aiutano gli studenti a gestire in modo flessibile tutti i contesti di vita

Le competenze orientative sono quelle che danno la possibilità di sapersi orientare, di saper governare la propria esperienza formativa e orientativa

Finalità:

- Attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica (apprendimento attivo in situazione reale)
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro (valutazione formativa)
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali (valenza formativa orientativa)
- Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile (co-progettazione)
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio (interazione)

ABSTRACT DEL PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, OBIETTIVI E FINALITÀ' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITÀ, RISULTATI E IMPATTO)

Gli obiettivi del progetto Alternanza-scuola-lavoro sono legati alla pratica didattica perché l'articolazione dei saperi divisa in abilità, capacità e conoscenze, riferita ai quattro assi culturali (linguaggi, matematico, scientifico tecnologico e storico-sociale), è il "collante" con cui lo studente costruisce le competenze chiave che lo preparano alla vita adulta anche lavorativa.

OBIETTIVI

- offrire agli studenti la possibilità di operare una scelta orientativa consapevole
- trasferire conoscenze e abilità apprese nelle diverse discipline, trasformandole in competenze spendibili nel mondo del lavoro
- consentire agli studenti di accedere a percorsi di educazione-formazione diversi da quelli scolastici per valorizzare le loro potenzialità e stimolare apprendimenti informali

- sviluppare le competenze chiave di cittadinanza in contesti utili allo sviluppo professionale e personale
- promuovere un atteggiamento di riflessione critica e autocritica in situazioni problematiche per acquisire maggiore consapevolezza di sé
- arricchire la pratica didattica in aula e laboratorio, con un approccio metodologico progettuale funzionale alla realtà del mondo del lavoro

COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

Compiti del tutor interno:

- prende contatto con le aziende e con il tutor aziendale;
- mantiene i contatti con il tutor aziendale e con ogni studente per verificare l'andamento del tirocinio, assistere e guidare lo studente;
- raccoglie gli elementi per la valutazione
- compila il registro delle firme in ingresso e in uscita.

Compiti del tutor esterno:

- a) collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
- b) favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- c) garantisce l'informazione/formazione dello/degli studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- d) pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;

RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

I risultati attesi sono i seguenti:

- maturare la consapevolezza dei ruoli e delle responsabilità affidate
- comprendere i meccanismi che regolano l'attività lavorativa
- acquisire maggior consapevolezza di sé in relazione alle proprie capacità e competenze

TABELLA VALUTAZIONE RISULTATI ATTESI

COMPETENZE	LIVELLI	ABILITA'	CONOSCENZE
Padroneggiare differenti situazioni comunicative nei contesti culturali, sociali e lavorativi.	1 2 3 4	Individuare i diversi registri comunicativi adeguati al contesto.	Codici e registri comunicativi. Lessico specifico e struttura logica di linguaggi differenti.
Produrre testi orali, scritti e multimediali corretti e adeguati alla situazione comunicativa.	1 2 3 4	Reperire, selezionare e rielaborare informazioni per produrre un testo (orale, scritto, multimediale) in un linguaggio chiaro e corretto.	Principali componenti strutturali ed espressivi di un testo orale, scritto, multimediale.
COMPETENZE	LIVELLI	ABILITA'	CONOSCENZE
Padroneggiare differenti situazioni comunicative nei contesti culturali, sociali e lavorativi.	1 2 3 4	Individuare i diversi registri comunicativi adeguati al contesto.	Codici e registri comunicativi. Lessico specifico e struttura logica di linguaggi differenti.
Produrre testi orali, scritti e multimediali corretti e adeguati alla situazione comunicativa.	1 2 3 4	Reperire, selezionare e rielaborare informazioni per produrre un testo (orale, scritto, multimediale) in un linguaggio chiaro e corretto.	Principali componenti strutturali ed espressivi di un testo orale, scritto, multimediale.

AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

Azioni svolte dalla scuola: presentazione del progetto alternanza scuola-lavoro, formazione sulla sicurezza, formazione sui temi economico-finanziari, tutoraggio ai lavori di gruppo.

DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

Attività svolte a scuola:

- presentazione del progetto Alternanza Scuola Lavoro
- formazione base – modulo sicurezza
- restituzione da parte degli studenti dell'attività svolta ai rispettivi Consigli di Classe
- stage in azienda/ente in modalità a distanza per un totale di 80 /100 ore. (diversificato in base alle classi, alle esigenze di studio e al monte orario)

ATTIVITÀ LABORATORIALI: Il percorso formativo su tematiche ha visto l'ausilio della tecnologia multimediale; Tutte le attività svolte a scuola hanno previsto l'utilizzo di nuove tecnologie, strumenti informatici e supporti anche relativi a specifici software.

MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO Il monitoraggio è stato effettuato da tutti gli "attori coinvolti" – tutor interno/esterno, referente di Indirizzo – allo scopo di seguire, gradatamente, tutte le fasi dell'attività, in particolare il momento di verifica è previsto a metà percorso con il tutor.

COMPETENZE ACQUISITE

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

COMPETENZE	LIVELLI	ABILITA'	CONOSCENZE
Mettere in atto atteggiamenti adeguati alla realizzazione dell'obiettivo (progetto/attività).	1 2 3 4	Identificare gli elementi caratterizzanti il progetto/attività.	Punti di forza e di debolezza da parte del soggetto operante.
Adottare codici di comportamento adeguati all'ambiente, alle cose e al riconoscimento dei ruoli.	1 2 3 4	Adeguare comportamenti e azioni ai codici propri della struttura organizzativa in cui si opera.	Codici comportamentali e funzioni della struttura organizzativa.
Attuare pratiche solidali e collaborative, soprattutto nel lavoro di gruppo, per la soluzione dei problemi.	1 2 3 4	Ascoltare, comprendere e valorizzare i diversi punti di vista, riconoscendone i contributi utili. Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione di attività collettive.	Dinamiche del lavoro di gruppo.

COMPETENZE LINGUISTICO COMUNICATIVE

COMPETENZE METODOLOGICHE

COMPETENZE	LIVELLI	ABILITA'	CONOSCENZE
Analizzare le informazioni raccolte per individuare e scegliere materiali, strumenti e procedure adeguate alla risoluzione di problemi e compiti (problemsolving).	1 2 3 4	Applicare pratiche di problem solving attivando procedure di analisi e sintesi.	Tecniche di analisi e sintesi. Procedure di feedback.

MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)

La certificazione/attestazione delle competenze acquisite è stata redatta dai tutor e dal docente referente di Indirizzo acquisendo tutta la documentazione prodotta (schede) in fase di stage.

DIFFUSIONE/ COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI

Nella fase di restituzione i ragazzi hanno effettuato delle presentazioni in forma cartacea o multimediale sull'attività svolta utilizzando il loro diario di bordo e l'altro materiale prodotto durante le attività di stage.

SCHEMA CURRICOLO ORIENTAMENTO FORMATVO

Il curricolo è sviluppato a partire dai quadri europei di sviluppo delle competenze, ovvero:

- Competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- Competenze chiave di cittadinanza;
- Competenze cultura democratica (RFCDC);
- EntreComp;
- LifeComp;
- GreenComp;
- DigComp.

SOGGETTI COINVOLTI	TRAGUARDI DI COMPETENZE <i>(Scegliere tra quelli indicati in elenco)</i>	ARGOMENTO	OBIETTIVI FORMATIVI	ATTIVITÀ	NUMERO ORE VARIABILE
Tutor (Prof.ssa La Runa Veronica)	Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente	Guida ad un uso consapevole della Piattaforma ministeriale Unica	Acquisire competenze che consentono di partecipare pienamente alla società e di gestire con successo le transizioni nel mercato del lavoro	PRIMO INGRESSO IN PIATTAFORMA PER CONOSCERE L'AMBIANTE VIRTUALE 12/12/2024 (1ORA) SECONDO INGRESSO IN PIATTAFORMA PER SUPPORTO NELL'INSERIMENTO DELLE ATTIVITÀ SVOLTE 24/01/24 (1 ORA) TERZO INGRESSO IN PIATTAFORMA PER SPIEGARE IL CONCETTO DI CAPOLAVORO 09/04/24 (1 ORA)	3
Italiano e Storia Lingua Inglese	DigComp Competenze chiave di cittadinanza	Didattica orientativa Competenze di scrittura	Alfabetizzazione su informazioni e dati Comunicazione e collaborazione Problem solving	SCRIVERE TESTI D'USO (CURRICULUM VITAE, PRESENTAZIONE SU UNA PIATTAFORMA IN ITALIANO O IN ALTRA LINGUA STRANIERA) PROF.SSA CAGGEGI (ITALIANO E STORIA) CURRICULUM VITAE 15/04/2024 (1 ORA) 17/04/2024 (1 ORA) CONS. ELABORATO PROF.SSA RAVALLI (INGLESE) CURRICULUM VITAE IN ENGLISH 15/04/2024 (1 ORA) 03/05/2024 (1 ORA)	4

<p>PCTO Aziende e webinar online</p>	<p>LifeComp EntreComp</p>	<p>Percorsi specifici per indirizzo</p>	<p>Competenze interdisciplinari, imprenditoriali e sociali</p>	<p>EXPO PUBBLICITÀ - CATANIA 23/02/24 (8 ORE)</p> <p>PROGETTAZIONE MANIFESTO PER LA 28° EDIZIONE DEL FESTIVAL INTERNAZ. DEL TEATRO DEI GIOVANI DI PALAZZOLO ACREIDE (FONDAZIONE INDA) MARZO/APRI. 2024 20 ORE</p> <p>QUOTIDIANO IN CLASSE REFERENTE ESTERNO DOTT. GASPARE URSO 10 ORE</p>	<p>38</p>
<p>Facoltà universitarie ITS Academy</p>	<p>LifeComp</p>	<p>Scelta consapevole del percorso di vita</p>	<p>Competenze personali e sociali Imparare ad imparare</p>	<p>INCONTRO CON ACCADERMIA HARIM DI CATANIA 06/02/24) 1 ORA</p> <p>INCONTRO IED - ISTITUTO EUROPEO DI DESIGN (02/06/24) 1 ORA</p> <p>INCONTRO CON ACCADEMIA BELLE ARTI ABADIR (10/01/24) 4 ORE</p> <p>WEBINAR CAPMUS DIGITAL: SENTIERO DELLE PROFESSIONI (29/11/24) 3 ORE</p> <p>INCONTRO CON ITS RIZZOLI (15/12/24) 2 ORE</p> <p>PARTECIPAZIONE SALONE DELLO STUDENTE CIMINIÈRE DI CATANIA (24/10/24) 5 ORE</p>	<p>32</p>
<p>Facoltà universitarie ITS Academy</p>	<p>LifeComp</p>	<p>Scelta consapevole del percorso di vita</p>	<p>Competenze personali e sociali Imparare ad imparare</p>	<p>INCONTRO CON ACCADEMIA DEL CINEMA (09/02/24) 1 ORA</p> <p>PARTECIPAZIONE AL PROGETTO PIATTAFORMA OUI DI CATANIA (14/03/2024) 4 ORE (21/03/2024)</p>	

				3 ORE WORKSHOP PRESSO CUS DI CATANIA PER PROGETTO PIATTAFORMA OUI (10/04/24) 8 ORE	
Tecnologia d Processi di produzione	GreenComp Competenze cultura democratica	Tema dell'educazione civica declinato in modo trasversale nelle discipline scolastiche	Incarinare i valori della sostenibilità Agire per la sostenibilità. Rispetto, senso civico, responsabilità. Conoscenza e comprensione critica del mondo.	LE APP SOSTENIBILI 24/04/2024 1 ORA 30/04/2024 1 ORA 02/05/2024 1 ORA	3
					Tot. 80

ORIENTAMENTO FORMATIVO

ATTIVITÀ SVOLTA	MODALITA'	ENTE / DOCENTE	DATA	ORE PREVISTE	ALUNNI ASSENTI
SALONE DELLO STUDENTE	CURRICULARE	CAMPUS ORIENTA DIGITAL (TUTOR ORIENTATORE PROF.SSA LA RUNA)	24/10/2024	6	GIANNI
SENTIERO DELLE PROFESSIONI SEZIONE ARTISTICO	CURRICULARE	CAMPUS ORIENTA DIGITAL	29/11/2024	3	SPINOSA
PERSONAL BRANDING SUL CURRICULUM EFFICACE E IL COLLOQUIO DI LAVORO	CURRICULARE	ITS RIZZOLI ACADEMY	15/12/2023	2	GIANNI (RUBINO FUORI CLASSE)
EXPO DELLA PUBBLICITA'	CURRICULARE	PROF. PCTO LA RUNA	23/02/2024	8	AMORUSO
WORKSHOP DALLA GRAFICA AL PRODOTTO FINITO	CURRICULARE	ACCADEMIA BELLE ARTI ABADIR	10/01/2024	4	ALCAMO - AMORUSO APRILE - GISANA
INCONTRO IED ISTITUTO EUROPEO DI DESIGN	CURRICULARE	IED	02/02/2024	1	AMORUSO APRILE RUBINO
WORKSHOP: ME, ME STESSO	<u>CURRICULARE</u>	ACCADEMIA BELLE ARTI HARIM	06/02/2024	1	TUTTI PRESENTI
AVIS	CURRICULARE	ISTITUTO "A. RIZZA"	08/02/2024	1	GIANNI
ACCADEMIA DEL CINEMA	CURRICULARE	ACCADEMIA DEL CINEMA	09/02/2024	1	AMORUSO - GIANNI
ERASMUS	CURRICULARE	ISTITUTO "A. RIZZA"	04/03/2024	4	SOLO: BONGIOVANNI RUBINO ZAMMALI

MAESTRI DEL LAVORO DELLA SICILIA	CURRICULARE	ISTITUTO "A. RIZZA"	07/03/2024	2	ZAMMALI
PROGETTO PIATTAFORMA OUI	CURRICULARE	UNIVERSITA' CT PROF. ORIENTATORE LA RUNA VERONICA	14/03/2024	4	BONGIOVANNI GISANA
PROGETTO PIATTAFORMA OUI	CURRICULARE	UNIVERSITA' CT PROF. ORIENTATORE LA RUNA VERONICA	21/03/2024	3	-----
PROGETTO PIATTAFORMA OUI	CURRICULARE	UNIVERSITA' CT PROF. ORIENTATORE LA RUNA VERONICA	10/04/2024	8	AMORUSO
FONDAZIONE INDA	CURRICULARE	FONDAZIONE INDA TUTOR PCTO PROF.SSA LA RUNA	29/02/2024	4	SPINOSA
FONDAZIONE INDA	CURRICULARE	FONDAZIONE INDA TUTOR PCTO PROF.SSA LA RUNA	15/03/2024	3	GISANA SPINOSA
FONDAZIONE INDA	CURRICULARE	FONDAZIONE INDA TUTOR PCTO PROF.SSA LA RUNA	16/04/2024	3	AMORUSO GISANA LAURIA
ACCADEMIA BELLE ARTI MADE PROGRAM ROSARIO GAGLIARDI	CURRICULARE	ACCADEMIA BELLE ARTI MADE PROGRAM ROSARIO GAGLIARDI	19/04/2024	1	ALCAMO GISANA LAURIA ZAMMALI
INCONTRO REFERENTI INPS E COMMERCIALISTI DI SR - INSIEME PER IL WELFARE E LA CRESCITA	CURRICULARE	ISTITUTO "A. RIZZA"	24/04/2024	2	BONGIOVANNI
SIMULAZIONE PRIMA PROVA D'ESAME DI STATO	CURRICULARE	PROF.SSA CAGEGGI	08/04/24	6	ALCAMO
SIMULAZIONE SECONDA PROVA D'ESAME DI STATO	CURRICULARE	PROF.SSE BASILE - LA RUNA	17/04/24	5	ZAMMALI
SIMULAZIONE SECONDA PROVA D'ESAME DI STATO	CURRICULARE	PROF.SSE BASILE - LA RUNA	18/04/24	3	GISANA LAURIA- ZAMMALI
PROGETTO "IL QUOTIDIANO IN CLASSE"	CURRICULARE	TUTOR ORIENTATORE PROF.SSA LA RUNA	29/04/2024	2	LAURIA
CURRICULUM VITAE	CURRICULARE: ITALIANO STORIA	PROF.SSA CAGGEGI	15/04/2024	1	GISANA SPINOSA RUBINO (FUORI CLASSE)
CURRICULUM VITAE	CURRICULARE: ITALIANO STORIA	PROF.SSA CAGGEGI	17/04/2024 (CONSEGNA ELABORAT O)	1	ZAMMALI
CURRICULUM VITAE IN ENGLISH	CURRICULARE: INGLESE	PROF.SSA RAVALLI	15/04/2024	1	GISANA SPINOSA
CURRICULUM VITAE IN ENGLISH	CURRICULARE: INGLESE	PROF.SSA RAVALLI	03/05/2024	1	ALCAMO APRILE RUBINO

APP E SOSTENIBILITA'	CURRICULARE: TECNOLOGIA DEI PROCESSI PRODUZIONE	PROF.SSA QUATTROCCHI	24/04/2024	1	BONGIOVANNI
APP E SOSTENIBILITA'	CURRICULARE: TECNOLOGIA DEI PROCESSI PRODUZIONE	PROF.SSA QUATTROCCHI	30/04/2024	1	LAURIA
APP E SOSTENIBILITA'	CURRICULARE: TECNOLOGIA DEI PROCESSI PRODUZIONE	PROF.SSA QUATTROCCHI	02/05/2024	1	AMORUSO RUBINO
INCONTRO INTERVISTE: RAI CULTUA	CURRICULARE	TUTOR PCTO PROF.SSA LO GRANDE	10/05/2024	3	SOLO: BONGIOVANNI ALCAMO LAURIA GIANNI GISANA RUBINO
PROGETTO LEGALITA': GIORNATA STUDIO "JOE PETROSINO"	CURRICULARE	ISTITUTO "A. RIZZA"	04/004/2024	2	GIANNI RUBINO
INGRESSO IN PIATTAFORMA UNICA CON TUTOR INTERNO	CURRICULARE	TUTOR ORIENTATORE PROF.SSA LA RUNA	12/12/2024	1	ALCAMO E AMORUSO 15/12/2024
	CURRICULARE	TUTOR ORIENTATORE PROF.SSA LA RUNA	24/01/2024	1	RUBINO 26/01/2024
	CURRICULARE	TUTOR ORIENTATORE PROF.SSA LA RUNA	09/04/2024	1	LAURIA E ZAMMALI 11/04/2024

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
1.	Piano triennale dell'offerta formativa
2.	Programmazioni dipartimenti didattici
3.	Schede progetto relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
4.	Fascicoli personali degli alunni
5.	Verbali consigli di classe e scrutini
6.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
7.	Materiali utili

Il presente documento sarà immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito dell'I.I.S.Rizza

ALLEGATO n. 1

CONTENUTI DISCIPLINARI SINGOLE MATERIE

e sussidi didattici utilizzati (titolo dei libri di testo, etc.)

ANNO SCOLASTICO 2023/2024 - CLASSE: V BW

DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTI: CAGGEGI ROSA ANNA

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

TESTO” LO SPECCHIO E LA PORTA –mille anni di letteratura- VOL 3 DI C. GIUNTA- M. GRIMALDI PER LA DEA SCUOLA GARZANTI SCUOLA.

MODULO I: LA SECONDA META'DELL'OTTOCENTO

UNITA' 1: IL ROMANZO EUROPEO DEL SECONDO OTTOCENTO

Lo scenario: storia, società, cultura, idee.

1. Il romanzo del secondo Ottocento in Europa e in Italia
2. Il Naturalismo francese
3. Emile Zola .
4. Baudelaire (al confine tra Romanticismo e Decadentismo)
analisi del testo Albatros
5. Gli Scapigliati

UNITA' 2: GIOVANNI VERGA

1. La vita
2. I romanzi pre-veristi
3. La svolta verista
4. Poetica e tecnica narrativa del Verga verista
5. Impersonalità e “regressione” (da L'amante di Gramigna)
6. L'ideologia verghiana
7. Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano
8. Vita dei campi di cui Rosso Malpelo e La Lupa
9. Il ciclo dei vinti di cui “I vinti” e la “fiumana del progresso”
10. Incontro con l'opera di cui “I Malavoglia”
11. Le Novelle rusticane di cui “La roba
12. Il Mastro don Gesualdo

MODULO II SIMBOLISMO E DECADENTISMO IN EUROPA

UNITA' 1: IL DECADENTISMO E I POETI SIMBOLISTI

- 1 Lo scenario: società, cultura, idee.
2. La poesia simbolista
3. Il romanzo decadente
4. Oscar Wilde di cui I principi dell'estetismo, Un maestro di edonismo
- 5 Grazia Deledda: vita e opere da ELIAS PORTULANO “La preghiera notturna.

UNITA' 2: GIOVANNI PASCOLI

1. La vita
2. La visione del mondo
3. La poetica di cui “Una poetica decadente” da (Il Fanciullino)

4. L'ideologia politica
5. I temi della poesia pascoliana
6. Incontro con l'Opera "Myrica" da cui il "X Agosto" analisi testuale
7. I Canti di Castelvecchio da cui "Il gelsomino notturno" analisi testuale.

UNITA' 3: GABRIELE D'ANNUNZIO

1. La vita
2. L'estetismo e la sua crisi di cui "Un ritratto allo specchio" Andrea Sperelli ed Elena Muti
3. Incontro con l'Opera Alcyone di cui "La pioggia nel pineto"
4. I romanzi del Superuomo il trionfo della morte
5. Il periodo "notturno"

MODULO III LA NUOVA POESIA ITALIANA

UNITA' 1: LA STAGIONE DELLE AVANGUARDIA.

- 1 I Crepuscolari .
- 2 I Vociani
3. I Futuristi
4. Filippo Tommaso Marinetti da cui "Manifesto del Futurismo"
5. Tristan Tzara di cui "Manifesto del Dadaismo"

UNITA' 2: ITALO SVEVO

1. La vita
2. La cultura di Svevo
3. Il primo romanzo: Una vita
4. Senilità
5. Il ritratto dell'inetto
6. Incontro con l'Opera di cui "La coscienza di Zeno" da cui Il fumo.

UNITA' 3: LUIGI PIRANDELLO

1. La vita
2. La visione del mondo
3. La poetica Un'arte che scompone il reale da L'umorismo
4. Le novelle di cui "Ciulla scopre la luna" - La Giara"
5. L'Esclusa
6. I romanzi
7. Il fù Mattia Pascal
8. Uno, nessuno e centomila
9. Il teatro e il periodo "grottesco"
10. Sei personaggi in cerca di autore

MODULO IV DALLA PRIMA ALLA SECONDA GUERRA MONDIALE

UNITA' 1: GIUSEPPE UNGHERETTI

1. La vita la poetica e le opere
 2. Da Allegria:
 3. Il porto sepolto
 4. Veglia
 5. Mattina
 6. Sono una creatura
 7. Soldati
- (Analisi dei testi)

UNITA' 2: EUGENIO MONTALE *

1. Vita-pensiero e poetica
2. Da Ossi di seppia: Non chiederci la parola
3. Spesso il male di vivere ho incontrato e Cigola la carrucola del pozzo
4. Il "secondo" Montale: Le occasioni da cui:
5. Non recidere, forbice, quel volto

6. Il “terzo” Montale: La bufera e altro
7. L’ultimo Montale Satura

UNITA’ 3: ERMETISMO

UNITA’ 4: UMBERTO SABA *

1. La vita la poetica e le opere
2. Dal Canzoniere - “A mia moglie”- La capra. Analisi del testo.

UNITA’5 SALVATORE QUASIMODO

Vita opere e pensiero analisi del testo “Ed è subito sera -Alle fronde dei salici

MODULO V LA GUERRA LA RESISTENZA LA NASCITA DELLA REPUBBLICA

UNITA’ 1 LA 2 GUERRA MONDIALE E L’ITALIA

1. Elio Vittorini *
2. Il “mondo offeso” di cui “Conversazione in Sicilia,” cap. XXX

UNITA’ 2: LA MEMORIALISTICA

1. Primo Levi*
2. Il Canto di Ulisse di cui “Se questo è un uomo,” testo poetico

UNITA’ 3: IL ROMANZO E LA STORIA

1. Elsa Morante*
1. La scoperta infantile del mondo tratto da “La storia”
Gli autori contrassegnati con la * mi riservo di farli entro il mese di maggio.

MODULO VI: EDUCAZIONE CIVICA

CAPITOLO 1: ORDINAMENTO GIURIDICO ITALIANO

Dallo statuto albertino alla costituzione

I diritti umani tra storia e letteratura

Organizzazioni internazionali ed Unione Europea. Ordinamento giuridico italiano.

CAPITOLO 1: Organizzazioni internazionali ed Unione Europea

1. Le funzioni degli organismi internazionale
2. Le funzioni dell’Onu e il diritto internazionale
3. Gli obiettivi dell’Unione Europea

CAPITOLO 2: Ordinamento giuridico italiano

1. Dallo statuto albertino alla costituzione
2. I diritti umani tra storia e letteratura

Il programma è stato svolto facendo riferimento ad alcuni raccordi interdisciplinari, quale

1 Conversazione a Siracusa: Vittorini e dintorni 2 La Rivoluzione dei fratelli Lumiere.3 I have dream.4 la bellezza è negli occhi di chi la contempla.

Siracusa, 24/04/2024

FIRMA DEL DOCENTE

PROF.SSA CAGGEGI ROSA ANNA

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

TESTO” STORIA IN MOVIMENTO VOL 3 L’ETA’CONTEMPORANEA DI A. BRANCATI E T.PAGLIARANI

UNITA’ I: LA STAGIONE DELLA BELLE EPOQUE

CAPITOLO 1: Il volto del nuovo secolo

1. Scienza, tecnologia e industria tra Ottocento e Novecento
2. Il nuovo capitalismo
3. La società di massa
4. Le grandi migrazioni
5. La belle Epoque
6. Cittadinanza attiva L’emancipazione della donna

CAPITOLO 2: L’Italia di Giolitti

1. L’Italia d’inizio Novecento
2. Tre questioni sociali-cattolici- meridionale.
3. Fonti: La questione meridionale: funzionari pubblici e politica
4. La guerra di Libia
5. Da Giolitti a Salandra

CAPITOLO3: Lo Scenario Mondiale

1. Il sorgere di un nuovo nazionalismo
2. Il nuovo sistema delle alleanze europee
3. Le grandi potenze d’Europa

UNITA’2 LA GRANDE GUERRA E LE SUE CONSEGUENZE

CAPITOLO 4: La Grande Guerra

1. Le premesse del conflitto
2. L’Italia dalla neutralità all’ingresso in guerra
3. Quattro anni di sanguinoso conflitto
4. Approfondimenti: Il genocidio dei armeni
5. Il significato della Grande Guerra.
6. I trattati di pace
7. Approfondimenti: La Società delle Nazioni e le relazioni internazionali (Riferimento al Modulo di Educazione Civica)

CAPITOLO 5: La Rivoluzione Russa

1. Gli antefatti della rivoluzione
2. Gli eventi della rivoluzione
3. Fonti: Lenin e la rivoluzione: le Tesi di aprile
4. 1917: la Rivoluzione di ottobre
5. Il consolidamento del regime bolscevico

CAPITOLO 6: Il Mondo dopo la guerra

1. Gli effetti della guerra mondiale in Europa
2. L’instabilità dei rapporti internazionali
3. Il dopoguerra nel Regno Unito e in Francia
4. La Repubblica di Weimar in Germania

CAPITOLO 7: Gli Stati Uniti e la crisi del 1929

1. Gli Stati Uniti dal dopoguerra alla crisi del 29
2. La reazione alla crisi
3. Fonti: Il New Deal
4. Le pressioni sociali e politiche sulle democrazie europee

UNITA 3 I TOTALIRISMI E LA SECONDA GUERRA MONDIALE

CAPITOLO 8: L’Italia dal dopoguerra al fascismo.

1. La situazione dell’Italia postbellica

2. Il crollo dello Stato liberale
3. L'ultimo anno dei governi liberali
4. La Costruzione del Regime Fascista
5. Fonti: Il delitto Matteotti

CAPITOLO 9: La Germania da Weimar al Terzo Reich

1. La Repubblica di Weimar Hitler e la nascita del nazionalsocialismo
2. Fonti: Il razzismo nazista: cittadinanza e protezione del sangue tedesco
3. Approfondimenti: L'eugenetica e la legislazione razziale nazista
- 4 Fonti: Il rogo dei libri
5. Fonti: Il principio dello spazio vitale-

CAPITOLO 10 L'URSS DI STALIN

- 1.L'Ascesa di Stalin e l'industrializzazione
2. L'Unione Sovietica
3. Fonti: La vita nel gulag
- 4 Il consolidamento dello stato Totalitario
- 5 Il Terrore Staliniano

CAPITOLO 11 L'Europa e il mondo tra Fascismo e Democrazia

- 1 I Fascismi e le democrazie in Europa
- 2 La guerra Civile Spagnola

CAPITOLO 12: La Seconda guerra mondiale (per grandi linee)

1. Il prologo del secondo conflitto mondiale: la guerra di Spagna
2. Fonti: La lotta antifascista in Spagna e in Europa
3. Gli ultimi anni di pace in Europa
4. Fonti: Gli accordi nazifascisti
5. La prima fase della guerra: 1939-1942
6. Fonti: L'Italia entra in guerra
7. La seconda fase della guerra: 1943-1945
8. Il bilancio della guerra: gli uomini
9. Approfondimento: La Soluzione finale e la Shoah: le fasi e i metodi
10. Fonti: Le motivazioni della resistenza
11. Il bilancio della guerra: i materiali
12. Il bilancio della guerra: politica e diritto

UNITA' 4: L'ORDINE BIPOLARE E I NUOVI FATTORI DELLA STORIA

1. Fonti: L'Organizzazioni delle Nazioni Unite (Riferimento al Modulo di Educazione Civica)

CAPITOLO 12: L'Italia dalla nascita della Repubblica al boom economico (Per grandi linee)

1. Dai governi Badoglio alla fine della guerra
2. La nascita della Repubblica e la Costituzione
3. Cittadinanza attiva: La Costituzione italiana (Riferimento al Modulo di Educazione Civica)

UNITA' 5: Educazione Civica

CAPITOLO 1: Organizzazioni internazionali ed Unione Europea

4. Le funzioni degli organismi internazionale
5. Le funzioni dell'Onu e il diritto internazionale
6. Gli obiettivi dell'Unione Europea

CAPITOLO 2: Ordinamento giuridico italiano

3. Dallo statuto albertino alla costituzione
4. I diritti umani tra storia e letteratura

Il programma è stato svolto facendo riferimento ad alcuni raccordi interdisciplinari, quale :1 Conversazione a Siracusa: Vittorini e dintorni 2 La Rivoluzione dei fratelli Lumiere.3 I have dream.4 la bellezza è negli occhi di chi la contempla.

Siracusa, 24/04/2024

FIRMA DEL DOCENTE

PROF.SSA CAGGEGI ROSA ANNA

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati.

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE - SPECIFICHE

MODULO 1. Gli stampati pubblicitari e l'immagine coordinata

U.D.1.1 – Restyling Bar Scuola

- Il tono della comunicazione
- Progettazione di menu, grafica da affissione pareti
- Brief, schizzi visual, griglie, margini, varianti cromatiche

U.D.1.2 – La Pagina Pubblicitaria

- Studio e ricerca visiva
- Progetto grafico
- Revisioni

U.D.1.3 – Il Quotidiano

- Lezione introduttiva
- Incontro con Esperto Esterno Dott. Gaspare Urso
- Progettazione griglie prima pagina
- Impaginazione digitale
- Incontro Conclusivo

MODULO 2. Le Confezioni

U.D.1.2 - Il Packaging

- Sviluppo Prototipo
- Restyling di un packaging noto
- Brief, lettura e comprensione

MODULO 3 . Il Pieghevole

U.D.3.1 – Progetto

- Studio e ricerca visiva
- Progetto grafico
- Revisioni

MODULO 4. Educazione Civica

U.D.8.1 – Prodotti grafici di aziende in ambito europeo

- Studio e ricerca visiva
- Progetto grafico
- Revisioni

PERCORSI INTERDISCIPLINARI:

Conversazione a Siracusa: Vittorini e dintorni

	Conoscenze	Abilità	Competenze
Conversazione a Siracusa: Vittorini e dintorni Finalità: promuovere il senso critico, il desiderio di miglioramento e la capacità di valutare	Conoscere le nozioni base relative al tema Conoscere le diverse situazioni ed eventi legati al contesto	Saper gestire le nozioni in base ad un arco temporale che va dai primi del 1900 ai giorni nostri	Effettuare un parallelismo tra le diverse discipline in riferimento al tema Gestire una comparazione in riferimento a fotografie immagini e contenuti in un arco temporale che spazia dagli inizi del '900 ad oggi.

La rivoluzione dei fratelli Lumiere

	Conoscenze	Abilità	Competenze
La rivoluzione dei fratelli Lumiere Finalità: promuovere il senso critico, il desiderio di miglioramento e la capacità di valutare	Conoscere le nozioni base relative al tema Conoscere le diverse situazioni ed eventi legati al contesto	Saper esaminare le nozioni apprese dai diversi punti di vista integrandole con le altre discipline coinvolte Saper individuare i tipici elementi costituenti dei vari periodi di avanguardia	Effettuare un parallelismo tra le diverse discipline in riferimento al tema Gestire la divulgazione del messaggio e creare parallelismi con il presente.

“I have a Dream”: 50 anni dal premio Nobel per la pace a Martin Luther King

	Conoscenze	Abilità	Competenze
“I have a Dream”: 50 anni dal premio Nobel per la pace a Martin Luther King Finalità: promuovere il senso critico, il desiderio di miglioramento e la capacità di valutare	Conoscere le nozioni base relative al tema Conoscere le diverse situazioni ed eventi legati al contesto	Saper collocare sulla linea del tempo i riferimenti cronologici dei sistemi totalitari sviluppatasi in Europa nel XX Secolo	Effettuare un parallelismo tra le diverse discipline in riferimento al tema

La Bellezza è negli occhi di chi guarda

	Conoscenze	Abilità	Competenze
La Bellezza è negli occhi di chi guarda Finalità: promuovere il senso critico, il desiderio di miglioramento e la capacità di valutare	Conoscere le nozioni base relative al tema Conoscere le diverse situazioni ed eventi legati al contesto	Saper stabilire collegamenti tra tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali	Effettuare un parallelismo tra le diverse discipline in riferimento al tema Gestire una comparazione in riferimento a fotografie, immagini e contenuti in un arco temporale fino ai nostri giorni

Siracusa,

FIRMA DEI DOCENTI

PROF.SSE LA RUNA VERONICA E BASILE SIMONA

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

Limiti e asintoti:

Limiti di funzioni ottenute come somma, prodotto e quoziente di funzioni. Limiti di funzioni composte, di funzioni elementari: limite della somma, del prodotto, del quoziente, limite delle funzioni composte. Forme indeterminate: $0/0$; $+\infty$ e $-\infty$; ∞/∞ ; 0∞ . Ricerca di asintoti;

La derivata:

Rapporto incrementale, derivata di funzione, derivata sinistra e destra, derivate di funzioni elementari, continuità e derivabilità, operazioni con le derivate, derivata del prodotto e del quoziente di funzioni, derivata di una funzione composta, derivata della funzione inversa, derivate di ordine superiore al primo. Derivata di funzioni elementari, del prodotto e quoziente di funzioni, di funzioni composte. Continuità e derivabilità, punti stazionari, flessi, cuspidi e i punti angolosi.

Massimi e minimi

Da svolgere successivamente al 15 Maggio: Calcolo di massimi e minimi, problemi di ottimizzazione, concavità, convessità, flessi.

Gran parte del gruppo classe non ha acquisito i contenuti proposti, sono stati poco impegnati e per nulla interessati alla disciplina ostacolando di fatto il proficuo svolgimento del programma.

OBIETTIVI MINIMI:

Limiti di funzioni elementari, limite della somma, del prodotto, del quoziente, definizione di continuità e asintoti di funzioni elementari. Significato di rapporto incrementale, calcolo di derivate di funzioni elementari, derivata del prodotto e del quoziente, derivata di semplici funzioni composte. (Successivamente al 15 Maggio) definizioni di punti stazionari, calcolo di massimi e minimi di semplici funzioni razionali, concavità, convessità, e flessi

Siracusa, 21/04/2024

FIRMA DEL DOCENTE
PROF. NUZZARELLO GIOVANNI

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati.

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE - SPECIFICHE

MODULO 1:

1° MODULO: Elementi Teorici

UNITA' 1: SISTEMA NERVOSO

-Sistema nervoso centrale, sistema nervoso periferico, sistema nervoso autonomo

UNITA'2:LO SPORT E IL DOPING

- lista di sostanze, sostanze vietate, metodi vietati, sostanze non vietate del tutto

UNITA' 3: SISTEMA MUSCOLARE

- Energia muscolare

UNITA' 4: CAPACITA' MOTORIE

-Forza, Resistenza, Velocità, Mobilità articolare, Coordinazione.

UNITA' 5: APPARATO LOCOMOTORE

-Apparato cardio circolatorio

- Apparato respiratorio

-Apparato scheletrico

- Apparato articolare

UNITA' 6°: ALIMENTAZIONE

EDUCAZIONE CIVICA

-Lo sport nei regimi totalitari

2° MODULO: Attività Motoria

UNITA' 7: Conoscenza aspetti teorico-pratici dell'attività sportiva

Potenziamiento fisiologico

Esercizi di mobilità articolare

Esercizi per il potenziamento muscolare

Esercizi di stretching

3° MODULO: Giochi Sportivi

UNITA' 8: Conoscenza e pratica delle attività sportive

-PALLAVOLO:Tecnica dei fondamentali,tattica del gioco di squadra, conoscenza delle regole di gioco

-TENNIS TAVOLO:Tecnica dei fondamentali,conoscenza delle regole di gioco

-PALLATAMBURELLO:Tecnica dei fondamentali,tattica del gioco di squadra, conoscenza delle regole di gioco

Organizzazione di attività ed arbitraggio degli sports

Siracusa, 24/04/2024

FIRMA DEL DOCENTE
PROF. BLUNDO SEBASTIANO

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati.

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE - SPECIFICHE

- Fede e ragione
- Il Gesù storico e il Gesù della fede
- La libertà dell'uomo e la libertà di Dio
- I miracoli
- L'uomo alla ricerca di Dio
- L'ateismo e l'agnosticismo nella società contemporanea
- L'incarnazione
- Il Testo sacro
- La presenza di Dio nella storia dell'uomo: "La storia della Salvezza"
- La sofferenza, la morte dell'uomo nella visione odierna e cristiana
- La Pasqua e il suo significato salvifico
- La famiglia fondamento della nostra società
- Le scelte di vita e l'autocoscienza di sé
- L'apertura verso gli altri
- L'uguaglianza e la discriminazione
- L'importanza dei diritti umani
- La Chiesa e i giovani
- La Fede, la Speranza e la Carità: le tre virtù teologali
- Fede in tempi di Pandemia
- La Vita dopo la Pandemia (Papa Francesco, maggio 2020)
- L'Incontro tra Culture: proposte laboratoriali nelle Scienze Umane
- Norme per le celebrazioni liturgiche per l'emergenza SARS Covid-19 e post-Covid
- Giovanni Falcone - anniversario della strage di Capaci
- Cittadinanza pedagogia e vita
- Dalle Regole alla Legge
- Il Dialogo per Pensare
- Vivere la Costituzione

Siracusa, 24/04/2024

FIRMA DEL DOCENTE
PROF. DI NATALE MASSIMO

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati.

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE - SPECIFICHE

Module 1: Design

Unit 1: What is graphic design? - Definitions of graphic design – The role of the graphic designer

Unit 3: Marketing – Marketing and its definitions – The history of Thomas Cook logos – What happens in just one minute on the Internet – Marketing in the mobile age

Module 2: Printed media

Unit 3: Magazines – Publishing a magazine – A brief history of magazines - Vogue – The devils wears Prada

Unit 4: Newspapers – The history of newspapers – Press barons: What is a press baron? Do press barons exist today? - Readings: 1. Lord Northcliffe 2. Lord Beaverbrook 3. William Randolph Hearst

Module 3: Advertising

Unit 2: Posters and billboards – The Rosetta Stone - Hieroglyphs

Module 4: Digital media

Unit 1: Photography: Photography in its earliest phase – Photographs and advertising

Unit 2: Computer graphics and packaging; the world of special photography – the art of advertising photography

Pioneers in computer graphics – 1. Ed Catmull 2. Jim Blinn 3. Loren Carpenter & Robert Cook 4. Ken Perlin

Packaging - Tobacco plain packaging design released

Unit 3: Web design – Copywriting services – Copywriting

Module 5 – Getting a job

Unit 1: Graphic Designer: Job description – Graphic designer: typical work activities

Unit 2: J. Eardley; W. Maclean

Civic Education: The European Union

La docente Ravalli Concetta attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe VBW – Grafica e comunicazione il giorno 06/05/2024. Gli studenti li approvano

Siracusa, 06/05/2024

FIRMA DEL DOCENTE
PROF.SSA RAVALLI CONCETTA

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati.

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE - SPECIFICHE

MODULO N. 1 – Dai bisogni ai beni. Dall’azienda al mercato

OBIETTIVI - COMPETENZE – ABILITÀ

- L’architettura della commessa di uno stampato; I bisogni come motore economico;
- Saper individuare, date le caratteristiche del lavoro, le modalità teoriche e pratiche per seguirne tutte le fasi all’interno di un’impresa grafica.
- Costruire un preventivo sulla base delle richieste di un committente; conoscere le fasi in cui un lavoro si sviluppa; individuare gli strumenti tecnici da utilizzare per completare il lavoro; redigere relazioni tecniche e documentare le varie fasi di avanzamento dei lavori programmati.
- Conoscere le caratteristiche di un lavoro “a commessa”; conoscenza dell’organizzazione del percorso per arrivare dal preventivo alla consegna del materiale; conoscenza dei processi produttivi necessari a portare a termine il lavoro.

CONTENUTI – CONOSCENZE

- I BISOGNI; DAI BISOGNI AI BENI; L PRODUZIONE; IL MERCATO; L’AZIENDA COME FORMA E NATURA GIURIDICA; LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ; IL SETTORE DELLA GRAFICA IN ITALIA; LA CLASSIFICAZIONE DELLE AZIENDE GRAFICHE.

MODULO N. 2 – I processi produttivi tra stampa tradizionale e digitale

OBIETTIVI - COMPETENZE – ABILITÀ

- “È la stampa, bellezza...”; -Come nobilitare un prodotto post stampa; Una nuova vita per la fustellatura.
- Conoscere le diverse caratteristiche di formato legate ai macchinari della stampa offset e digitale; conoscere le peculiarità dei supporti di stampa (carta, tessuti, polimeri); saper scegliere, sulla base delle caratteristiche di un lavoro, i supporti più adatti e le stampanti più idonee per realizzarlo.
- Saper gestire il flusso di lavoro in entrambe le modalità di stampa.
- Conoscere delle differenze tra stampa offset e stampa digitale; conoscere le diverse modalità di organizzazione del lavoro tra stampa tradizionale e digitale; conoscere i nuovi campi di impiego della stampa digitale.

CONTENUTI – CONOSCENZE

- ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E PRODUZIONE DI UNO STAMPATO
- LA STAMPA DIGITALE

PROGRAMMAZIONE MACRO AREE

- Conversazione a Siracusa: Vittorini e dintorni
- La rivoluzione dei Fratelli Lumiere
- I have a dream: 60 anni dal premio Nobel per la pace a Martin Luter King
- La bellezza è negli occhi di chi la contempla

Siracusa, 29/04/2024

FIRMA DEL DOCENTE
PROF.SSA QUATTROCCHI CARLA

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati.

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE - SPECIFICHE

MODULO N. 1 – Dal Progetto al Prodotto: il ciclo produttivo

OBIETTIVI - COMPETENZE – ABILITÀ

- Conoscere le pratiche del ciclo produttivo, il funzionamento delle apparecchiature utilizzate nel mondo dell'industria grafica per le singole produzioni ai flussi di lavoro impiegati per realizzare specifici prodotti.
- Analisi delle diverse fasi produttive.
- Formulazione di preventivi di spesa.

CONTENUTI – CONOSCENZE

-IL PROGETTO -L'IDEAZIONE- IL CATALOGO -LA COPERTINA- IL PREVENTIVO DI SPESA-WORKFLOW E FLUSSI DI LAVORO-IL CICLO PRODUTTIVO: PRESTAMPA, STAMPA E POST STAMPA-LA STAMPA OFFSET , LA STAMPA DIGITALE- LA POST PRODUZIONE-PRODURRE UN VIDEO OGGI

MODULO N. 2 – Il sistema di gestione ambientale nei processi produttivi

OBIETTIVI - COMPETENZE – ABILITÀ

- Saper analizzare la politica ambientale delle aziende, attraverso la disamina della normativa vigente e le specifiche certificazioni “ambientali”.
- Analizzare la normativa specifica per arrivare alla creazione di un sistema di gestione ambientale che possa attuare miglioramenti.
- Monitorare gli interventi svolti e verificare se corrispondono agli obiettivi iniziali.

CONTENUTI – CONOSCENZE

LA TUTELA DELL'AMBIENTE (riferimento solo ai decreti legislativi) CHE COS'È L'INQUINAMENTO

(definizione)- L'EVOLUZIONE DELLA NORMATIVA ITALIANA(citazione del Testo Unico Ambientale, titoletti delle parti in cui è suddiviso)- LE PROBLEMATICHE DELLE AZIENDE GRAFICHE(impatto ambientale degli inchiostri da stampa).

MODULO N. 3 –Piattaforme per la gestione di collaborazione in rete

OBIETTIVI - COMPETENZE – ABILITÀ

- Rapporto tra ruolo autonomo e lavoro di gruppo in un mondo sempre più connesso, mettendo a fuoco il tema della condivisione di saperi, informazioni e documenti, specificatamente attraverso il web

CONTENUTI – CONOSCENZE

INTRODUZIONE-COSA SIGNIFICA COLLABORARE IN RETE- I SERVIZI WEB PER LA CONDIVISIONE DEI DOCUMENTI-DALLA CONDIVISIONE ALL'INTERAZIONE- NUOVE FORME DI LAVORO E NUOVE FORME DI APPRENDIMENTO. - YOUTUBE PER LA FORMAZIONE.

PROGRAMMAZIONE MACRO AREE

-Conversazione a Siracusa: Vittorini e dintorni

-La rivoluzione dei Fratelli Lumiere

-I have a dream: 60 anni dal premio Nobel per la pace a Martin Luter King

-La bellezza è negli occhi di chi la contempla

Siracusa, 29/04/2024

**FIRMA DEL DOCENTE
PROF.SSA QUATTROCCHI CARLA**

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati.

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE - SPECIFICHE

MODULO 1. Prodotti editoriali cartacei e multimediali

U.D.1.1 – Restyling Bar

Restyling dell'immagine del Bar della scuola - Concept - Studio dei vari mood inerenti la scelta di fotografie ideone al locale e della grafica relativa al menù del Bar.

- Il tono della comunicazione
- Progettazione di menu, grafica da affissione pareti
- Brief, schizzi visual, griglie, margini, varianti cromatiche

U.D.1.2 – Progettazione Portfolio

Ideazione e progettazione del proprio portfolio in digitale

- Il tono della comunicazione
- Progettazione del prodotto editoriale digitale
- Brief, schizzi visual, griglie, margini, varianti cromatiche

U.D.1.3 – Campagna Pubblicitaria

Studio delle varie campagne pubblicitarie – Analisi della tematica assegnata – ideazione e progettazione della campagna pubblicitaria

- Studio e ricerca visiva
- Progetto grafico
- Revisioni

U.D.1.4 – Manifesto

Studio delle varie tipologie di manifesto presenti sul mercato – Analisi della tematica assegnata – ideazione e progettazione del manifesto per La Fondazione Inda: 28° Edizione delle Rappresentazioni dei Giovani a Palazzolo Acreide

- Lezione introduttiva
- Incontro con Esperto Esterno Graphic Designer Carmelo Iocolano ed il docente di Storia dell'arte Michele Romano
- Progettazione digitale
- Incontro Conclusivo

U.D.1.5 – Flyer

Studio delle varie tipologie di flyer presenti sul mercato – Analisi della tematica assegnata – ideazione e progettazione di un flyer per la conoscenza di una corretta alimentazione

- Studio e ricerca visiva
- Progetto grafico
- Revisioni

U.D.1.6 – Il Quotidiano

Studio dei vari quotidiani presenti sul mercato – Analisi della tematica assegnata – ideazione e progettazione della prima pagina di un quotidiano

- Lezione introduttiva
- Incontro con Esperto Esterno Dott. Gaspare Urso
- Progettazione griglie prima pagina
- Impaginazione digitale
- Incontro Conclusivo
- Elio Vittorini, Albe Steiner e il Politecnico

U.D.1.7 – Banner

Ideazione e realizzazione di un banner per sensibilizzare un target giovanile sull'importanza dell'attività sportiva

- Tono di comunicazione
- Progettazione del banner

MODULO 2 . Storia della fotografia

U.D.2.1

- Studio e ricerca visiva
- Progettazione di mappe concettuali per fissare, partendo dall'arco temporale dello scatto fotografico, i collegamenti dei vari eventi storici e sociali
- Revisioni

Conoscenza, approfondimento di alcune fotografie che hanno lasciato il segno nella storia. Dalla metà del 1800 con il dagherrotipo fino ai giorni nostri:

Primo Modulo:

Niepce (Vista dalla finestra) – **Daguerre** (Boulevard du Temple) – **Martens vue de Paris** – **Nadar** (Sara Bernhardt) - **Margaret Cameron** (Beatrice Cenci) - **George Eastmann** (Kodak)

Età Moderna:

Alfred Stieglitz (La Terza classe) - **Lartigue** (Gran Prix) – **H. Pointing** (La grotta di ghiaccio) **Robert Fenton** (La valle dell'ombra della morte – Crimea)

Fine primo conflitto Mondiale:

Charles Wheeler (lo stabilimento Ford) – **Lewis Hine** (costruzione Empire State Building ed indagine sociale)

Movimenti d'avanguardia:

Dadaismo (il fotomontaggio: John Heatterfiled) - **Futurismo** (Cronofotografia e i fratelli Bragaglia) – **Surrealismo** (Man Ray – Le violin d'Ingres) – **Dora Mar** – **Lee Miller**

Seconda Guerra Mondiale:

Fotoreportage (Capa Lo sbarco in Normandia) – **Joe Rosental** (I Marines issano la bandiera americana) – **George Rodger** (L'ex guardia Annalise Kohlmann) - **VJ Day** - **Khaldej** (La bandiera sovietica sventola sul Reichstang)

Black Power

Gordon Parks fotografia documentarista - **Gordon Parks** è stato un fotografo e regista statunitense, noto per aver documentato l'esperienza afroamericana del razzismo e della povertà.

MODULO EDUCAZIONE CIVICA Le confezioni

Il Packaging

Ideazione e progettazione di un packaging per la raccolta di cartoline informative relative alla conoscenza dei loghi della Agenda 2030.

Prodotti grafici di aziende in ambito europeo

- Sviluppo Prototipo
- Restyling di un packaging noto
- Revisione

Modulo CLIL (da svolgere)

INSEGNAMENTO DISCIPLINE NON LINGUISTICHE SECONDO METODOLOGIA CLIL *(solo per il percorso di studi dell'Istituto Tecnico)*

La disciplina coinvolta nella metodologia CLIL è Laboratori Tecnici; l'argomento trattato è "La duplice comunicazione di Noma Bar".

Illustrazioni presentate:

- Indiana Jones (Harrison Ford) for Empire, December 2012
- Steven Spielberg for Empire Review, Novembre 2014
- Abraham Lincoln, for The New York Times Book Review, 4 February 2015
- Charlie Chaplin, 2004
- Nelson Mandela cover for Vrij Nederland, December 2013
- Adolf Hitler, for Esquire, September 2006
- Kurt Cobain, cover for NME, 5 Aprile 20114
- Michael Jackson for GQ, 2005
- David Bowie, cover for Town, Spring 2013
- Malaria, for The Guardian, 3 January 2006
- Diana, Pincess of Wales, for The New York Times Sunday Book REview, 10 June 2007

PERCORSI INTERDISCIPLINARI:**Conversazione a Siracusa: Vittorini e dintorni**

	Conoscenze	Abilità	Competenze
Conversazione a Siracusa: Vittorini e dintorni Finalità: promuovere il senso critico, il desiderio di miglioramento e la capacità di valutare	Conoscere le nozioni base relative al tema Conoscere le diverse situazioni ed eventi legati al contesto	Saper gestire le nozioni in base ad un arco temporale che va dai primi del 1900 ai giorni nostri	Effettuare un parallelismo tra le diverse discipline in riferimento al tema Gestire una comparazione in riferimento a fotografie immagini e contenuti in un arco temporale che spazia dagli inizi del '900 ad oggi.

La rivoluzione dei fratelli Lumiere

	Conoscenze	Abilità	Competenze
La rivoluzione dei fratelli Lumiere Finalità: promuovere il senso critico, il desiderio di miglioramento e la capacità di valutare	Conoscere le nozioni base relative al tema Conoscere le diverse situazioni ed eventi legati al contesto	Saper esaminare le nozioni apprese dai diversi punti di vista integrandole con le altre discipline coinvolte Saper individuare i tipici elementi costituenti dei vari periodi di avanguardia	Effettuare un parallelismo tra le diverse discipline in riferimento al tema Gestire la divulgazione del messaggio e creare parallelismi con il presente.

“I have a Dream”: 50 anni dal premio Nobel per la pace a Martin Luter King

	Conoscenze	Abilità	Competenze
“I have a Dream”: 50 anni dal premio Nobel per la pace a Martin Luter King Finalità: promuovere il senso critico, il desiderio di miglioramento e la capacità di valutare	Conoscere le nozioni base relative al tema Conoscere le diverse situazioni ed eventi legati al contesto	Saper collocare sulla linea del tempo i riferimenti cronologici dei sistemi totalitari sviluppatasi in Europa nel XX Secolo	Effettuare un parallelismo tra le diverse discipline in riferimento al tema

La Bellezza è negli occhi di chi guarda

	Conoscenze	Abilità	Competenze
La Bellezza è negli occhi di chi guarda Finalità: promuovere il senso critico, il desiderio di miglioramento e la capacità di valutare	Conoscere le nozioni base relative al tema Conoscere le diverse situazioni ed eventi legati al contesto	Saper stabilire collegamenti tra tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali	Effettuare un parallelismo tra le diverse discipline in riferimento al tema Gestire una comparazione in riferimento a fotografie, immagini e contenuti in un arco temporale fino ai nostri giorni

Siracusa,

FIRMA DEI DOCENTI
LA RUNA VERONICA, LO GRANDE LIRIA

PROFILO DELLA CLASSE

SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe è composta da 11 alunni, di cui 6 maschi e 5 femmine; ne fa parte anche una studentessa con DSA; e un alunno che segue una programmazione differenziata.

La classe presenta un livello di conoscenze e competenze grammaticali generalmente lacunoso, in relazione alle quali durante tutto l'arco del triennio sono stati programmati e realizzati anche interventi di rinforzo prettamente grammaticali.

Sin dal primo anno gli studenti hanno dimostrato discreto entusiasmo e interesse per la disciplina, e un comportamento vivace ma pur sempre improntato su atteggiamenti di correttezza e disponibilità. Il clima sereno che si è venuto a creare ha permesso di lavorare tranquillamente e di raggiungere nel complesso gli obiettivi prefissati. Ulteriori approfondimenti non sono stati possibili per la significativa riduzione del numero di ore disponibili in ragione delle molteplici attività extracurricolari svolte.

Quasi tutti gli alunni hanno dimostrato una crescita sul piano umano e, seppur in diversa misura, si sono impegnati a raggiungere un discreto grado di preparazione, anche con qualche punta di eccellenza. In alcuni casi la partecipazione non è stata sempre attiva e alcuni alunni avrebbero potuto, con un piccolo sforzo di volontà, soddisfare meglio le aspettative. In altri casi si è dovuto guidare gli studenti a superare la tendenza ad uno studio mnemonico e superficiale pervenendo gradatamente ad una acquisizione consapevole dei contenuti disciplinari. Quasi tutti gli alunni riescono a compiere il senso globale e le idee chiave di un testo e si esprimono in modo generalmente adeguato. Solo pochi studenti, pur capaci di cogliere l'essenziale di ciò che leggono o ascoltano non sono in grado di produrre in lingua per una ancora incerta padronanza dei mezzi linguistico-espressivi.

INTERESSE E PARTECIPAZIONE

Nel complesso la classe ha partecipato con un certo interesse alle attività didattiche; per pochi la partecipazione è stata discontinua e limitata dalla frequenza irregolare o da uno studio non sistematico che hanno reso difficile cogliere le correlazioni con le lezioni precedenti.

FREQUENZA DELLE LEZIONI

Gli studenti hanno frequentato in genere con una certa regolarità. Il programma è stato svolto, in linea di massima, come previsto dalla programmazione individuale preventivata all'inizio dell'anno scolastico

LIVELLO DI PREPARAZIONE RAGGIUNTO DALLA CLASSE

La preparazione risulta buona per un discreto gruppo, mediamente sufficiente per altri. Alcuni allievi hanno acquisito una terminologia tecnica specifica di base.

Le modalità didattiche hanno tenuto conto degli obiettivi e della situazione iniziale della classe ed hanno registrato, in alcuni casi, degli adeguamenti a quanto preventivato.

ETODOLOGIE DIDATTICHE

- X laboratorio
- X lezione frontale
- X dialogo formativo
- X problem solving
- X simulazione – virtual Lab
- X e-learning
- X percorso autoapprendimento

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- X attrezzature di laboratorio
- X libri di testo: L. Clegg, J. Regazzi, Graphics & Design Today, ed. Zanichelli
D. Villani, F. Invernizzi, R. Finnie, D.A. Hill, Top Grammar, ed. Loescher
- X apparati multimediali
- X Materiale multimediale e lezioni su Web
- X fotocopie, materiale audiovisivo

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state somministrate prove di tipo sia soggettivo che oggettivo (esercizi graduali – multiple choice...). La produzione orale è stata valutata attraverso l'esame degli interventi degli allievi durante la lezione. Nella valutazione finale si è tenuto conto dei risultati delle singole prove, dell'osservazione continua degli allievi, dell'impegno e dell'interesse, nonché del rapporto tra livelli di partenza e risultati raggiunti. Sono state effettuate due prove scritte e almeno due orali per ciascun quadrimestre. Gli alunni hanno sostenuto la prova INVALSI di lingua inglese, divisa in due parti: reading and listening. La prova di conoscenza della lingua straniera è fondamentale per valutare le abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro Comune di Riferimento Europeo per le lingue.

In itinere	<ul style="list-style-type: none">X prova strutturataX prova semi strutturataX prova in laboratorioX griglie di osservazioneX comprensione del testoX prova di simulazione
Fine modulo	<ul style="list-style-type: none">X prova strutturataX prova semi strutturataX prova in laboratorioX griglie di osservazioneX comprensione del testoX prova di simulazione

Siracusa, 06/05/2024

FIRMA DEL DOCENTE
PROF.SSA RAVALLI CONCETTA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe composta inizialmente da 11 allievi

Nella classe è inserita 1 alunna con diagnosi di DSA, per tale alunna viene adottata una programmazione didattica personalizzata basata sull'utilizzo di strumenti dispensativi e compensativi capaci di fornirle le condizioni e le motivazioni ideali affinché raggiunga gli obiettivi didattici ed educativi previsti per la classe. Le prove di monitoraggio e di verifica degli apprendimenti saranno costruite secondo i criteri che più si addicono a far esprimere le potenzialità di tale allievo.

È inserito un alunno con disabilità 104 che usufruisce dell'insegnante per le attività di sostegno per 18 ore settimanali seguendo una programmazione differenziata, inoltre è assistito da due assistenti alla comunicazione ASACOM, il Sig. Roberto Falco e il Sig. Pietro Roccaro.

La classe dimostra un livello sufficiente di interesse nei confronti della disciplina, anche se durante l'intero anno scolastico, a fasi alterne, il livello di interesse è stato al di sotto della sufficienza. Si evidenziano diversi livelli di preparazione e di capacità tecnico/espressive. Discontinua è la concentrazione nel seguire le lezioni, anche se sono presenti figure che mostrano disinteresse. Accade spesso che alcuni allievi hanno difficoltà ad applicare le informazioni acquisite (ciò spesso coincide con coloro i quali disturbano la lezione). Per buona parte della classe, l'impegno a casa non è presente.

La classe in riferimento alla partecipazione e alla presenza mostra una situazione non omogenea, risultano troppe ore di assenze, di entrate posticipate ed uscite anticipate da parte degli allievi.

In riferimento ad interesse ed impegno il gruppo classe ha sempre bisogno di essere stimolato.

Il comportamento è in generale poco partecipativo in riferimento alle tematiche della disciplina; manca lo step successivo di rielaborazione e metabolizzazione individuale dei contenuti.

Gli obiettivi di apprendimento fanno riferimento alle guide ministeriali della disciplina relative al secondo biennio e sono stati sufficientemente raggiunti da quasi tutti gli allievi.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- X laboratorio
- X lezione frontale
- X dialogo formativo
- X problem solving
- X alternanza
- X project work
- X simulazione
- X percorso autoapprendimento
- X attività didattiche esterne varie

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

1) **Libri di testo:** Gli occhi del Grafico e Gli strumenti del Grafico: Giovanni Federle e Carla Stefani

- X attrezzature di laboratorio
- X dispense
- X libro di testo
- X apparati multimediali
- X Materiale multimediale e lezioni su Web

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno scolastico sono state somministrate alcune prove/verifiche che sono state svolte sia in modalità "in itinere" con feedback settimanali e sia in modalità "finale" a cui è seguita sempre una fase di contest, per dare modo agli studenti di potersi confrontare con i progetti realizzati dai loro compagni di classe.

Le verifiche rispecchiano la fase iniziale e conclusiva di ogni modulo/progetto. Durante l'anno scolastico particolare importanza è stata data alla verifica "in itinere" nello svolgimento dell'attività laboratoriale in quanto dà la possibilità agli studenti di monitorare l'azione formativa, nella consapevolezza del livello di preparazione raggiunto; agli insegnanti, invece, di tenere sotto controllo l'andamento dei processi degli alunni stessi e di operare le modifiche necessarie alle modalità formative proposte qualora queste risultino non efficaci.

In itinere	<ul style="list-style-type: none">X prova in laboratorioX relazioneX prova di simulazioneX soluzione di problemiX elaborazioni grafiche
Fine modulo	<ul style="list-style-type: none">X prova strutturataX prova in laboratorioX relazioneX prova di simulazioneX soluzione di problemiX elaborazioni grafiche

Siracusa, 29/04/2024

FIRMA DEI DOCENTI

PROFF. LO GRANDE LIRIA - LA RUNA VERONICA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 11 alunni, 5 femmine e 6 maschi . Sono presenti due alunni: uno diversamente abile legge 104/92 seguito dal docente di sostegno Moscuza Alessandra e ASACOM-OSA Falco Roberto, che hanno seguito una programmazione personalizzata (PEI) insieme ad assistenza personale dell'alunno e un'alunna con DSA per il quale è stato predisposto il PDP.

Durante l'anno la classe ha manifestato una minima partecipazione alle attività didattiche curricolari dovuta alle assenze strategiche. Una parte delle assenze sono invece legate alla partecipazione di varie attività didattiche interne ed esterne alla classe.

Il livello di preparazione della classe è in minima parte buona, la restante parte è quasi sufficiente. Il comportamento tenuto in classe per la maggior parte degli alunni è stato poco consono al contesto scolastico, spesso demotivati, poco partecipativi e in continua distrazione.

La programmazione didattica non è stata pianamente completata per dare spazio ai recuperi durante l'anno e all'approfondimento di alcuni argomenti in previsione degli esami di stato.

Argomenti non svolti

MODULO N. 3 - I processi digitali e immateriali - Gli audiovisivi

MODULO N. 4 - Salute e sicurezza sul lavoro - "La valutazione dei rischi nell'ambito grafico"

MODULO N. 5 - Diario di una mostra

METODOLOGIE DIDATTICHE

- laboratorio
- lezione frontale
- esercitazioni
- dialogo formativo
- problem solving
- brain – storming

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo utilizzato: *"Organizzazione e gestione dei processi produttivi"* CLITT, Mario Ferrara ,Graziano Ramina.

- libro di testo
- LIM
- DDI
- Materiale multimediale e lezioni su Web
- libro di testo
- LIM

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno sono state somministrate solo due verifiche semistrutturate e due/tre verifiche orali. Le prove somministrate e le verifiche orali effettuate hanno evidenziato quanto gli alunni abbiamo appreso e le relative difficoltà nel cogliere alcuni nuovi concetti.

A queste si sono aggiunte approfondimenti vari mediante contenuti digitali.

In itinere	<input type="checkbox"/> verifiche orali
Fine modulo	<input type="checkbox"/> prova semi strutturata <input type="checkbox"/> verifiche orali

Siracusa, 29 aprile 2024

FIRMA DEL DOCENTE
PROF.SSA QUATTROCCHI CARLA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 11 alunni, 5 femmine e 6 maschi . Sono presenti due alunni: uno diversamente abile legge 104/92 seguito dal docente di sostegno Moscuzza Alessandra e ASACOM-OSA Falco Roberto, che hanno seguito una programmazione personalizzata (PEI) insieme ad assistenza personale dell'alunno e un'aluna con DSA per il quale è stato predisposto il PDP.

Durante l'anno la classe ha manifestato una minima partecipazione alle attività didattiche curricolari dovuta alle assenze strategiche. Una parte delle assenze sono invece legate alla partecipazione di varie attività didattiche interne ed esterne alla classe.

Il livello di preparazione della classe è in minima parte buona, la restante parte è quasi sufficiente. Il comportamento tenuto in classe per la maggior parte degli alunni è stato poco consono al contesto scolastico, spesso demotivati, poco partecipativi e in continua distrazione.

La programmazione didattica non è stata pianamente completata per dare spazio ai recuperi durante l'anno e all'approfondimento di alcuni argomenti in previsione degli esami di stato.

Argomenti non svolti

MODULO N. 2 – Il sistema di gestione ambientale nei processi produttivi; LE NORME EUROPEE- IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE- IL CODICE ETICO AZIENDALE

METODOLOGIE DIDATTICHE

- laboratorio
- lezione frontale
- esercitazioni
- dialogo formativo
- problem solving
- brain – storming

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo utilizzato: *“Organizzazione e gestione dei processi produttivi” CLITT, Mario Ferrara ,Graziano Ramina.*

- libro di testo
- LIM
- DDI
- Materiale multimediale e lezioni su Web
- libro di testo
- LIM

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno sono state somministrate solo due verifiche semistrutturate e due/tre verifiche orali. Le prove somministrate e le verifiche orali effettuate hanno evidenziato quanto gli alunni abbiamo appreso e le relative difficoltà nel cogliere alcuni nuovi concetti.

A queste si sono aggiunte approfondimenti vari mediante contenuti digitali.

In itinere	<input type="checkbox"/> verifiche orali
Fine modulo	<input type="checkbox"/> prova semi strutturata <input type="checkbox"/> verifiche orali

Siracusa, 29 /04/2024

FIRMA DEL DOCENTE
PROF.SSA QUATTROCCHI CARLA

ANNO SCOLASTICO 2023/2024 - CLASSE: V BW
DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE
DOCENTE: BLUNDO SEBASTIANO

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è eterogenea per quanto riguarda il rendimento scolastico: un gruppo è costituito da studenti sempre interessati e partecipi all'attività motoria; un altro gruppo invece si mostra poco interessato a partecipare ai giochi di gruppo.

In definitiva la classe ha raggiunto in maniera buona gli obiettivi prefissati.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- lezione frontale
- attività didattiche motorie in palestra

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libri di testo adottati:

Pier Luigi Del Nista | June Parker | Andrea Tasselli | Titolo: Sullo Sport

- dispense
- libro di testo
- altro: riviste sportive, esercitazioni e giochi

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

In itinere	<input type="checkbox"/> prova strutturata <input type="checkbox"/> prova semi strutturata <input type="checkbox"/> esercizi di attività motoria
Fine modulo	<input type="checkbox"/> prova semi strutturata <input type="checkbox"/> esercizi di attività motoria In totale sono state effettuate 3 prove scritte.

Siracusa, 24/04/2024

FIRMA DEL DOCENTE
PROF. BLUNDO SEBASTIANO

PROFILO DELLA CLASSE

La classe in questione è stata seguita da me fin dal secondo anno ,ed è formata da 10 alunni eterogenei tra loro in relazione alla motivazione, all'apprendimento, alla differente preparazione di base e alla partecipazione al dialogo educativo. Al suo interno ,infatti si è distinto un piccolo gruppo di allievi che ha partecipato all'attività didattica, applicandosi quasi con regolarità nello studio della disciplina, raggiungendo un profitto quasi discreto, dovuta anche alla partecipazione propositiva e al senso di responsabilità, altri studenti invece hanno mostrato applicazione discontinua, modeste o scarse proprietà di linguaggio, nonostante il loro impegno e alla volontà di sopperire alle lacune di base, sono riusciti a superare le difficoltà iniziali, ma non ha raggiungere risultati sufficienti; qualche allievo ha conseguito risultati insufficienti per la mancata applicazione allo studio, le numerose assenze e scarsa motivazione, nel complesso la classe raggiunge un profitto sufficiente. Il comportamento della classe è stato corretto, fatta eccezione per qualche studente che di tanto in tanto non è riuscito a contenere la propria impulsività, tendendo a distrarsi, e mostrando difficoltà nell'ascolto e nella partecipazione oltre all'attività didattica. Lo svolgimento dei programmi è stato irregolare, in quanto la classe nel mese di febbraio ma soprattutto nel mese di marzo è stata impegnata in attività extradidattiche che hanno fatto registrare ben 16 giorni di attività fuori classe che non mi hanno fatto svolgere il mio programma così come preventivato.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- laboratorio
- lezione frontale
- debriefing
- dialogo formativo
- problem solving
- alternanza
- simulazione – virtual Lab
- e-learning
- brain – storming
- percorso autoapprendimento
- attività didattiche esterne varie

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Il testo utilizzato è “Lo Specchio e la porta mille anni di letteratura” di C Giunta M. Grimaldi per la Garzanti Scuola.

- attrezzature di laboratorio
- simulatore
- monografie di apparati
- virtual – lab
- dispense
- libro di testo
- pubblicazioni ed e-book
- apparati multimediali

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

All'interno del primo Quadrimestre sono stati svolti 3 compiti scritti ,mentre nel 2 quadrimestre 2

In itinere	<ul style="list-style-type: none">x prova strutturata<input type="checkbox"/> prova semi strutturata<input type="checkbox"/> prova in laboratoriox relazione<input type="checkbox"/> griglie di osservazionex comprensione del testo<input type="checkbox"/> saggio brevex prova di simulazione<input type="checkbox"/> soluzione di problemi<input type="checkbox"/> elaborazioni grafiche<input type="checkbox"/> prove varie realizzabili su piattaforme didattiche
Fine modulo	<ul style="list-style-type: none">x prova strutturata<input type="checkbox"/> prova semi strutturata<input type="checkbox"/> prova in laboratorio<input type="checkbox"/> relazione<input type="checkbox"/> griglie di osservazionex comprensione del testox prova di simulazione<input type="checkbox"/> soluzione di problemi<input type="checkbox"/> elaborazioni grafiche<input type="checkbox"/> prove varie realizzabili su piattaforme didattiche

Siracusa, 24/04/2024

FIRMA DEL DOCENTE
PROF.SSA CAGGEGI ROSA ANNA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe in questione è stata seguita da me fin dal secondo anno ,ed è formata da 10 alunni eterogenei tra loro in relazione alla motivazione, all'apprendimento, alla differente preparazione di base e alla partecipazione al dialogo educativo. Al suo interno, infatti si è distinto un piccolo gruppo di allievi che ha partecipato all'attività didattica, applicandosi quasi con regolarità nello studio della disciplina, raggiungendo un profitto quasi discreto, dovuta anche alla partecipazione propositiva e al senso di responsabilità, altri studenti invece hanno mostrato applicazione discontinua, modeste o scarse proprietà di linguaggio, nonostante il loro impegno e alla volontà di sopperire alle lacune di base, sono riusciti a superare le difficoltà iniziali, ma non ha raggiungere risultati sufficienti; qualche allievo ha conseguito risultati insufficienti per la mancata applicazione allo studio, le numerose assenze e scarsa motivazione, nel complesso la classe raggiunge un profitto sufficiente. Il comportamento della classe è stato corretto, fatta eccezione per qualche studente che di tanto in tanto non è riuscito a contenere la propria impulsività, tendendo a distrarsi, e mostrando difficoltà nell'ascolto e nella partecipazione oltre all'attività didattica. Lo svolgimento dei programmi è stato irregolare, in quanto la classe nel mese di febbraio ma soprattutto nel mese di marzo è stata impegnata in attività extradidattiche che hanno fatto registrare ben 16 giorni di attività fuori classe che non mi hanno fatto svolgere il mio programma così come preventivato.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- laboratorio
- lezione frontale
- debriefing
- dialogo formativo
- problem solving
- alternanza
- simulazione – virtual Lab
- e-learning
- brain – storming
- percorso autoapprendimento
- attività didattiche esterne varie

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Il Testo utilizzato è Storia in Movimento vol 3 L'età contemporanea di A. Brancati e T. Pagliarini per la Nuova Italia

- attrezzature di laboratorio
- simulatore
- monografie di apparati
- virtual – lab
- dispense
- libro di testo
- pubblicazioni ed e-book
- apparati multimediali

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

<p>In itinere</p>	<p> <input checked="" type="checkbox"/> prova strutturata <input type="checkbox"/> prova semi strutturata <input type="checkbox"/> prova in laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> relazione <input type="checkbox"/> griglie di osservazione <input checked="" type="checkbox"/> comprensione del testo <input type="checkbox"/> saggio breve <input checked="" type="checkbox"/> prova di simulazione <input type="checkbox"/> soluzione di problemi <input type="checkbox"/> elaborazioni grafiche <input type="checkbox"/> prove varie realizzabili su piattaforme didattiche </p>
<p>Fine modulo</p>	<p> <input checked="" type="checkbox"/> prova strutturata <input type="checkbox"/> prova semi strutturata <input type="checkbox"/> prova in laboratorio <input type="checkbox"/> relazione <input type="checkbox"/> griglie di osservazione <input checked="" type="checkbox"/> comprensione del testo <input checked="" type="checkbox"/> prova di simulazione <input type="checkbox"/> soluzione di problemi <input type="checkbox"/> elaborazioni grafiche <input type="checkbox"/> prove varie realizzabili su piattaforme didattiche </p>

Siracusa, 24/04/2024

FIRMA DEL DOCENTE
PROF.SSA CAGGEGI ROSA ANNA

Libri di testo adottati: Matematica verde - Bergamini, Barozzi, Trifone ed. Zanichelli

Profilo della classe

La classe è composta da 11 studenti frequentanti di cui cinque femmine, una DSA discalculica ed un allievo portatore di handicap seguito dalla prof.ssa A. Moscuza e da due assistenti ASACOM. Le capacità e le competenze disciplinari della maggior parte degli allievi sono insufficienti. Gran parte degli allievi non hanno raggiunto gli obiettivi didattici previsti dalla programmazione, altri invece hanno difficoltà soprattutto di calcolo e non hanno le competenze specificate dalla programmazione disciplinare. L'apprendimento dei punti salienti del programma della disciplina è stato ostacolato dall'atteggiamento poco costruttivo e di disinteresse di alcuni studenti che hanno deliberatamente trascurato lo studio della disciplina e si sono assentati frequentemente. In pochi hanno seguito le numerose esercitazioni in classe con l'utilizzo di tool informatici per cui più della metà del gruppo classe non ha raggiunto gli obiettivi programmati. Molti allievi non sanno derivare, hanno difficoltà nel calcolo di limiti ed asintoti e non hanno partecipato proficuamente alle lezioni di preparazione per lo svolgimento delle prove INVALSI, per le quali non hanno manifestato interesse e impegno. Dal punto di vista comportamentale gli studenti sono stati abbastanza disciplinati con qualche episodio di scarsa maturità. L'argomento di Educazione Civica proposto è stato discusso e appreso sufficientemente dagli studenti.

Numero ore di lezione svolte (entro il 15 Maggio): 77

Numero ore da svolgere (dopo il 15 Maggio): 9

Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

- ✓ Le conoscenze acquisite dalla maggior parte del gruppo classe non sono in linea con quanto preventivato nella programmazione e si possono sintetizzare come segue: concetto di asintoto; concetto di funzione continua e punti di discontinuità; concetto di derivata e sua interpretazione geometrica; funzioni crescenti e decrescenti. Da completare successivamente alla stesura del presente documento il calcolo del massimo e del minimo e lo studio della concavità e flessi.
- ✓ Competenze – Capacità: In generale pochi studenti hanno conseguito capacità e competenze che si possono riassumere come segue: capacità di sviluppare calcoli algebrici; calcolare il campo di esistenza, limiti, derivate.

Metodi di insegnamento (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazioni ecc.)

- ✓ lezione frontale;
- ✓ lavoro di gruppo;
- ✓ esercitazioni interattive
- ✓ utilizzo di tool informatici: Wolfram, Desmos, Geogebra

Mezzi e strumenti di lavoro

Libro di testo, materiale audiovisivo, fotocopie, LIM.

Spazi (biblioteca, palestra, laboratorio): Aula.

Strumenti di verifica (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo Esame di stato)

Verifiche orali - esercitazioni, risoluzione di problemi reali, verifiche scritte.

Contenuti : Vedere programma allegato

Educazione Civica (2° quadrimestre 3 ore):

Green economy e decarbonizzazione nella UE. Cifre dell'Europa nella bufera della crisi energetica

PROFILO DELLA CLASSE

La classe composta inizialmente da 11 allievi

Nella classe è inserita 1 alunna con diagnosi di DSA, per tale alunna viene adottata una programmazione didattica personalizzata basata sull'utilizzo di strumenti dispensativi e compensativi capaci di fornirle le condizioni e le motivazioni ideali affinché raggiunga gli obiettivi didattici ed educativi previsti per la classe. Le prove di monitoraggio e di verifica degli apprendimenti saranno costruite secondo i criteri che più si addicono a far esprimere le potenzialità di tale allievo.

È inserito un alunno con disabilità 104 che usufruisce dell'insegnante per le attività di sostegno per 18 ore settimanali seguendo una programmazione differenziata, inoltre è assistito da due assistenti alla comunicazione ASACOM, il Sig. Roberto Falco e il Sig. Pietro Roccaro.

La classe dimostra un livello sufficiente di interesse nei confronti della disciplina, anche se durante l'intero anno scolastico, a fasi alterne, il livello di interesse è stato al di sotto della sufficienza. Si evidenziano diversi livelli di preparazione e di capacità tecnico/espressive. Discontinua è la concentrazione nel seguire le lezioni, anche se sono presenti figure che mostrano disinteresse. Accade spesso che alcuni allievi hanno difficoltà ad applicare le informazioni acquisite (ciò spesso coincide con coloro i quali disturbano la lezione). Per buona parte della classe, l'impegno a casa non è presente. Il clima comunicazionale è di discreto livello.

La classe in riferimento alla partecipazione e alla presenza mostra una situazione non omogenea, risultano troppe ore di assenze, di entrate posticipate ed uscite anticipate da parte degli allievi.

In riferimento ad interesse ed impegno il gruppo classe ha sempre bisogno di essere stuzzicato.

Il comportamento è in generale poco partecipativo in riferimento alle tematiche della disciplina; manca lo step successivo di rielaborazione e metabolizzazione individuale dei contenuti.

Gli obiettivi di apprendimento fanno riferimento alle guide ministeriali della disciplina relative al secondo biennio e sono stati sufficientemente raggiunti da quasi tutti gli allievi.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- X laboratorio
- X lezione frontale
- X debriefing
- X dialogo formativo
- X problemsolving
- X alternanza
- X project work
- X simulazione – virtual Lab
- X brain – storming
- X percorso autoapprendimento
- X attività didattiche esterne varie

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

1) **Libri di testo:** Gli occhi del Grafico e Gli strumenti del Grafico: Giovanni Federle e Carla Stefani

- X attrezzature di laboratorio
- X dispense
- X libro di testo
- X apparati multimediali
- X Materiale multimediale e lezioni su Web

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno scolastico sono state somministrate alcune prove/verifiche che sono state svolte sia in modalità "in itinere" con feedback settimanali e sia in modalità "finale" a cui è seguita sempre una fase di contest, per dare modo agli studenti di potersi confrontare con i progetti realizzati dai loro compagni di classe.

Le verifiche rispecchiano la fase iniziale e conclusiva di ogni modulo/progetto. Durante l'anno scolastico particolare importanza è stata data alla verifica "in itinere" nello svolgimento dell'attività laboratoriale in quanto dà la possibilità agli studenti di monitorare l'azione formativa, nella consapevolezza del livello di preparazione raggiunto; agli insegnanti, invece, di tenere sotto controllo l'andamento dei processi degli alunni stessi e di operare le modifiche necessarie alle modalità formative proposte qualora queste risultino non efficaci.

In itinere	<ul style="list-style-type: none">X prova in laboratorioX relazioneX prova di simulazioneX soluzione di problemiX elaborazioni grafiche
Fine modulo	<ul style="list-style-type: none">X prova strutturataX prova in laboratorioX relazioneX prova di simulazioneX soluzione di problemiX elaborazioni grafiche

SIRACUSA, 29/04/2024

FIRMA DEI DOCENTI

PROFF. BASILE SIMONA - LA RUNA VERONICA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe costituita da 20 alunni ha mostrato interesse e partecipazione alle attività proposte dal docente. La situazione finale della classe è sostanzialmente eterogenea, in relazione sia ai progressi nel raggiungimento degli obiettivi formativi programmati e al grado di apprendimento, sia su quanto verificato in itinere e nella parte finale dell'anno scolastico corrente, grazie anche all'osservazione sistematica delle capacità applicative e potenzialità di ogni studente nelle attività didattiche svolte. Ogni alunno, secondo le proprie capacità e possibilità di interagire, ha mantenuto un alto livello di interesse alle tematiche proposte che si è tradotto in viva partecipazione e, opportunamente guidato, ha migliorato il proprio grado di apprendimento raggiungendo gli obiettivi formativi prefissati. Gli alunni, ciascuno con un grado differenziato di coinvolgimento, sensibilità, personalità e capacità di interazione tra pari nonché competenze differenziate nell'utilizzo delle T.I.C., hanno sommariamente contribuito al raggiungimento delle competenze minime programmate.

Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità):

CONOSCENZE

- Conosce la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia.
- Conosce gli orientamenti della chiesa sui problemi di bioetica ed etica della vita, sull'impegno per la pace e lo sviluppo sostenibile.

ABILITÀ

- Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo con altri sistemi di significato.
- Individua sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo sociale, ambientale e tecnologico.
- Distingue la concezione cristiana-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità.

METODOLOGIE DIDATTICHE E MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: L'OSPITE INATTESO (volume unico) di Zelindo Trenti, Lucillo Maurizio, Roberto Romio - Casa editrice SEI

- La classe è il luogo privilegiato dell'attività didattica e educativa
- Introduzione dell'argomento attraverso l'esplicitazione degli obiettivi
- Lezione frontale mediante il ricorso a schemi semplificativi
- Visualizzare schematicamente alla lavagna i contenuti proposti per aumentare la percettibilità dei messaggi, lettura, approfondimenti, studio del libro di testo e dalla Bibbia
- Utilizzo del computer per visione di filmati o video clip o ascolto musica
- Uso della LIM
- Fotocopie e schede predisposte dall'insegnante
- Lavoro in piccoli gruppi per promuovere l'apprendimento collaborativo
- Promuovere un clima relazionale sereno, di conoscenza reciproca e di socializzazione attraverso il dialogo, la conversazione e la discussione dei temi affrontati
- Sollecitare domande e ricerca individuale
- Riferimento costante al vissuto personale e religioso di ciascun alunno

- Attenzione particolare alle tradizioni, ai fatti d'attualità legati al mondo religioso, alle feste religiose, all'anno liturgico
- Per gli alunni con disabilità o in situazioni di disagio si applicheranno strategie di intervento e si promuoverà l'apprendimento attraverso la semplificazione o la differenziazione dei contenuti
- Condivisione di documenti ufficiali della CEI, filmati, fotografie e quant'altro possa essere utile per garantire la formazione, la maturazione dello studente nella globalità della "persona"
- Proposte di lettura dei documenti
- Chiamate vocali (su richiesta dei singoli alunni, tramite i rappresentanti della componente studenti, in funzione delle varie esigenze, soprattutto a carattere personale, al fine di sostenerli dal punto di vista pedagogico e spirituale)
- E-mail personale del docente
- WhatsApp
- Aula scolastica e multimediale
- Piattaforma Google Workspace.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche effettuate sono avvenute con interrogazione orale attraverso il livello di partecipazione alle lezioni e alle attività proposte e lavori scritti. Si valuteranno tutti gli interventi degli alunni, sia spontanei sia strutturati dall'insegnante, la capacità di riflessione e d'osservazione.

Per i processi cognitivi saranno valutati: le conoscenze acquisite, l'uso corretto del linguaggio religioso, la capacità di riferimento adeguato alle fonti e ai documenti.

Siracusa, 24/04/2024

FIRMA DEL DOCENTE
PROF. DI NATALE MASSIMO

ALLEGATO n. 2

Simulazione Prima Prova

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve per entro il cavo della mano in ozio
il cor senti che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse per l'appressar dell'umido equinozio² che offusca l'oro delle
piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano era, clessidra il cor mio palpitante, l'ombra crescente d'ogni stelo
vano³ quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo

un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatisi in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile. Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Mario Isnenghi, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'esercito: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito. Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più intimità e privato, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale 'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra 'esercito' e 'paese'?
4. Quali fenomeni di 'adattamento' e 'disadattamento' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Luca Serianni, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei Promessi sposi, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale]. Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso “prepararsi”; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia 'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale': su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da Gian Paolo Terravecchia: Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di smartphone, di smartwatch, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?» Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il machine learning perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "smart", "deep", "learning" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più onlife² e nell'infosfera. Questo è l'habitat in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (*friendly*) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente *friendly*, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l'autore afferma 'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'?
3. Secondo Luciano Floridi, 'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere 'sempre più onlife e nell'infosfera'?

Produzione

L'autore afferma che 'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elaboro un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: Dacia Maraini, Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi, in “Corriere della Sera”, 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla. Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...] Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.» Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto: da Wisława Szymborska, Il poeta e il mondo, in Vista con granello di sabbia. Poesie 1957- 1993, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] L'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton

non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono ‘passione e fantasia’: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l’ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Simulazione Seconda Prova

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE
(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale IT29)

Disciplina: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due dei quesiti presenti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

CAMPAGNA ISTITUZIONALE CONTRO IL CYBERBULLISMO

Si chiede al candidato di studiare, progettare e realizzare l'*headline* e i contenuti della comunicazione per una campagna contro il fenomeno del cyberbullismo.

Il candidato ha la possibilità di sviluppare il progetto scegliendo una delle seguenti opzioni:

- A. Stampa: pieghevole informativo (A4 con 1 piega- testo da estrapolare dalle informazioni contenute nel brief);
- B. campagna multisoggetto: realizzazione di manifesto (70x100 cm) e banner multimediale (POP-UNDER: 720x300 px);
- C. stampa: 3 cartoline per la campagna multisoggetto (formato a piacere)

CONSEGNA

In funzione della scelta, il candidato dovrà:

1. fornire tutto il materiale prodotto nella fase progettuale (mappa concettuale, *moodboard* e bozze/*roughs*) che mostri il processo creativo;
2. redigere una breve presentazione scritta che spieghi il *concept* del progetto (minimo 10 righe, massimo 25 righe, scritte in corpo 11);
3. realizzare il *layout* finale (la scelta della tecnica è libera).

BRIEF DEL PROGETTO

Premessa

Il cyberbullismo è la manifestazione in Rete di un fenomeno più ampio e meglio conosciuto come bullismo. Quest'ultimo è caratterizzato da azioni violente e intimidatorie esercitate da un bullo, o un gruppo di bulli, su una vittima. Le azioni possono riguardare molestie verbali, aggressioni fisiche, persecuzioni, generalmente attuate in ambiente scolastico. Oggi la tecnologia consente ai bulli di infiltrarsi nelle case delle vittime, di materializzarsi in ogni momento della loro vita, perseguitandole con messaggi, immagini, video offensivi inviati tramite smartphone o pubblicati sui siti web tramite internet. Il bullismo diventa quindi cyberbullismo. Il cyberbullismo definisce un insieme di azioni aggressive e intenzionali, di una singola persona o di un gruppo, realizzate mediante strumenti elettronici (sms, mms, foto, video, email, *chat room*, *instant messaging*, siti web, telefonate), il cui obiettivo è quello di provocare danni ad un coetaneo incapace a difendersi.

A021 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE
(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale IT29)

Disciplina: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Differenze tra bullismo e cyberbullismo

Nel bullismo sono coinvolti solo gli studenti della classe e/o dell'Istituto; nel cyberbullismo possono essere coinvolti ragazzi e adulti di tutto il mondo;

Generalmente solo chi ha un carattere forte, capace di imporre il proprio potere, può diventare un bullo; chiunque, anche chi è vittima nella vita reale, può diventare cyberbullo.

I bulli sono studenti, compagni di classe o di Istituto, conosciuti dalla vittima; i cyberbulli possono essere anonimi e sollecitare la partecipazione di altri “amici” anonimi, in modo che la persona non sappia con chi sta interagendo.

Le azioni di bullismo vengono raccontate ad altri studenti della scuola in cui sono avvenute, sono circoscritte ad un determinato ambiente; il materiale utilizzato per azioni di cyberbullismo può essere diffuso in tutto il mondo.

Le azioni di bullismo avvengono durante l'orario scolastico o nel tragitto casa-scuola, scuola- casa; nel cyberbullismo le comunicazioni aggressive possono avvenire 24 ore su 24.

Le dinamiche scolastiche o del gruppo classe limitano le azioni aggressive; i cyberbulli hanno ampia libertà nel poter fare online ciò che non potrebbero fare nella vita reale.

Il bullo ha bisogno di dominare nelle relazioni interpersonali attraverso il contatto diretto con la vittima; il cyberbullo ha una “percezione di invisibilità” attraverso azioni che si celano dietro la tecnologia.

Nell'azione di bullismo ci sono reazioni evidenti da parte della vittima; nel cyberbullismo vi è invece assenza di reazioni visibili da parte della vittima, il che non consente al cyberbullo di vedere gli effetti delle proprie azioni.

Il bullo tende a sottrarsi dalle responsabilità portando su un piano scherzoso le azioni di violenza; nel cyberbullo vi è uno sdoppiamento della personalità (le conseguenze delle proprie azioni vengono attribuite al “profilo utente” creato).

(fonte: <https://www.miur.gov.it/bullismo-e-cyberbullismo>)

OBIETTIVO: DESCRIZIONE DEL PROGETTO

La realizzazione di questo prodotto grafico deve comunicare e diffondere la presenza di questo fenomeno. Il fine è quello di mostrare quali possono essere le modalità di questi atti di violenza e quali possono essere le strategie per difendersi, per contrastarlo, per sensibilizzare ogni singola persona sui possibili danni di un tale comportamento. La caratteristica di non vedere gli effetti creati da atti di cyberbullismo può spesso far perdere l'idea della portata negativa che può avere un tale comportamento.

**A021 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI
ISTRUZIONE**

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE
(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale IT29)

Disciplina: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

FOCUS TARGET

Il target è riferito:

- agli studenti delle scuole
- ai genitori

ma deve avere anche un taglio generico vista la trasversalità del profilo del cyberbullo.

OBIETTIVI DI COMUNICAZIONE

Il target deve capire:

- quali sono le modalità che rendono un atteggiamento on line definibile come cyberbullismo;
- chi sono i cyberbulli;
- quali sono gli effetti del cyberbullismo sulla vittima;
- quali sono gli strumenti di difesa per la vittima.

IL TARGET DEVE:

- aumentare le conoscenze nei confronti di questa tematica;
- informare sugli strumenti di difesa.

IL TONO DI VOCE:

- AUTOREVOLE
- SOLIDALE CON LE VITTIME
- COMPETENTE
- COINVOLGENTE

SENSAZIONI DA COMUNICARE:

Solidarietà con la vittima, autorevolezza

PIANIFICAZIONE DEI MEDIA:

- stampa: manifesti, riproduzione sulla stampa quotidiana, *flyer* nelle scuole;
- web: banner multimediale pubblicabile sui siti di quotidiani, sui social, *youtube* ecc;

TESTI DA INSERIRE

Titolo: trovare l'headline (può essere anche in inglese)

sottotitolo: cyber-che?

ALLEGATI

- immagini (si possono utilizzare se il formato è compatibile ma non sono vincolanti);
- logo istituzionale del MIM

**A021 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI
ISTRUZIONE**

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale IT29)

Disciplina: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

SECONDA PARTE

1. Cos'è lo storytelling e perché viene considerato nelle strategie di marketing aziendale?
2. Nella fase iniziale di una campagna pubblicitaria è fondamentale il brief. Cos'è? Quali dati deve contenere e chi lo redige?
3. Qual è l'origine del marketing e di cosa si occupa? Il candidato fornisca una possibile definizione di marketing.

Cosa è una pubblicità istituzionale?

**ALLEGATO n. 3
GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

Seconda prova

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI DI VALUTAZIONE	VOTO SOMMATIVO
CORRISPONDENZA AL TEMA INDICATO DALLA TRACCIA	Completamente aderente alla traccia	2	
	Aderente alla traccia	1.5	
	Poco aderente alla traccia	1	
	Non aderente alla traccia	0	
COMPLETEZZA DELL'ITER PROGETTUALE (COERENZA E CHIAREZZA DEL PROCESSO PROGETTUALE)	Aderenza completa e approfondita dell'iter adottato alla prassi progettuale	2	
	Adeguaata aderenza dell'iter alla prassi progettuale	1.5	
	Aderenza superficiale dell'iter alla prassi progettuale	1	
	Inesistente aderenza dell'iter alla prassi progettuale	0	
COMPETENZA NELLA FASE ESECUTIVA (QUALITÀ DELL'ESECUTIVO)	Utilizzo personale e maturo degli elementi del linguaggio grafico e multimediale	2	
	Utilizzo incerto degli strumenti del linguaggio grafico e multimediale	1.5	
	Utilizzo impersonale ed incerto di alcuni strumenti del linguaggio grafico e multimediale	1	
	Utilizzo molto impersonale ed incerto di alcuni strumenti del linguaggio grafico e multimediale	0	
EFFICACIA COMPLESSIVA DEL LAYOUT	Elaborato pienamente efficace nella resa grafica della comunicazione visiva	2	
	Elaborato abbastanza efficace nella resa grafica della comunicazione visiva	1.5	
	Elaborato molto superficiale nella resa grafica e nella comunicazione visiva	1	
	Elaborato del tutto inefficace nella comunicazione e nella resa grafica	0	
QUESITO 1	Completezza e correttezza dei contenuti	Da 0 a 0,5	
QUESITO 2	Completezza e correttezza dei contenuti	Da 0 a 0,5	
RELAZIONE TECNICA	Completezza e correttezza dei contenuti	Da 0 a 1	
PUNTEGGIO			

Prima Prova

INDICATORI GENERALI DI COMPETENZA	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuali 	Elaborazione insufficiente, incoerente e disorganica	1
	Elaborazione mediocre	2
	Elaborazione sufficiente, ma con collegamenti deboli	2,50
	Elaborazione discretamente logica e coesa	3
	Elaborazione buona, coerente e organica	3,50
	Elaborazione ottima, coerente, organica e ricca di spunti originali	4
<ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto della punteggiatura 	Uso scorretto, impreciso e insufficiente della lingua	1
	Uso generico e non sempre appropriato della lingua	2
	Uso della lingua sufficientemente corretto	2,50
	Uso della lingua discreto e abbastanza appropriato	3
	Uso della lingua buono, corretto e appropriato, pur con qualche minima imperfezione	3,50
	Uso della lingua ottimo, preciso, corretto e terminologicamente appropriato	4
<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche scorrette e complessivamente insufficienti	1
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche lacunosi e complessivamente modesti	2
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche complessivamente sufficienti	2,50
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche esaurienti e appropriati	3
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche buoni, ampi e articolati	3,50
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche ottimi, completi e approfonditi	4
INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIA DI PROVA (TIPOLOGIA A: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
<ul style="list-style-type: none"> • Interpretazione corretta e articolata del testo • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici 	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	2,50
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	3,50
	Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito	4
<ul style="list-style-type: none"> • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica • Rispetto dei vincoli posti nella consegna 	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	2,50
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	3,50
	Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito	4

INDICATORI GENERALI DI COMPETENZA	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Elaborazione insufficiente, incoerente e disorganica	1
	Elaborazione mediocre	2
Coesione e coerenza testuali	Elaborazione sufficiente, ma con collegamenti deboli	3
	Elaborazione discretamente logica e coesa	3,50
Ricchezza e padronanza lessicale	Elaborazione buona, coerente e organica	4
	Uso scorretto, impreciso e insufficiente della lingua	1
	Uso generico e non sempre appropriato della lingua	2
	Uso della lingua sufficientemente corretto	3
	Uso della lingua discreto e abbastanza appropriato	3,50
Conoscenze e riferimenti culturali	Uso della lingua buono, corretto e appropriato, pur con qualche minima imperfezione	4
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche scorretti e complessivamente insufficienti	1
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche lacunosi e complessivamente modesti	2
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche complessivamente sufficienti	3
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche esaurienti e appropriati	3,50
Valutazioni personali	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche buoni, ampi e articolati	4
INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIA DI PROVA (TIPOLOGIA A: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
Interpretazione corretta e articolata del testo	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	3
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3,50
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	4
Puntualità nell'analisi lessicale e sintattica	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	3
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3.50
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	4
Rispetto dei vincoli posti nella consegna		

INDICATORI GENERALI DI COMPETENZA	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuali 	Elaborazione insufficiente, incoerente e disorganica	1
	Elaborazione mediocre	2
	Elaborazione sufficiente, ma con collegamenti deboli	2,50
	Elaborazione discretamente logica e coesa	3
	Elaborazione buona, coerente e organica	3,50
	Elaborazione ottima, coerente, organica e ricca di spunti originali	4
<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto della punteggiatura 	Uso scorretto, impreciso e insufficiente della lingua	1
	Uso generico e non sempre appropriato della lingua	2
	Uso della lingua sufficientemente corretto	2,50
	Uso della lingua discreto e abbastanza appropriato	3
	Uso della lingua buono, corretto e appropriato, pur con qualche minima imperfezione	3,50
	Uso della lingua ottimo, preciso, corretto e terminologicamente appropriato	4
<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche scorretti e complessivamente insufficienti	1
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche lacunosi e complessivamente modesti	2
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche complessivamente sufficienti	2,50
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche esaurienti e appropriati	3
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche buoni, ampi e articolati	3,50
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche ottimi, completi e approfonditi	4
INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIA DIPROVA (TIPOLOGIA B: analisi e produzione di un testo argomentativo)	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
<ul style="list-style-type: none"> Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto 	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	2,50
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	3,50
	Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito	4
<ul style="list-style-type: none"> Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione 	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	2,50
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	3,50
	Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito	4

INDICATORI GENERALI DI COMPETENZA	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuali	Elaborazione insufficiente, incoerente e disorganica	1
	Elaborazione mediocre	2
	Elaborazione sufficiente, ma con collegamenti deboli	3
	Elaborazione discretamente logica e coesa	3,50
	Elaborazione buona, coerente e organica	4
Ricchezza e padronanza lessicale	Uso scorretto, impreciso e insufficiente della lingua	1
	Uso generico e non sempre appropriato della lingua	2
	Uso della lingua sufficientemente corretto	3
	Uso della lingua discreto e abbastanza appropriato	3,50
	Uso della lingua buono, corretto e appropriato, pur con qualche minima imperfezione	4
Conoscenze e riferimenti culturali Valutazioni personali	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche scorretti e complessivamente insufficienti	1
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche lacunosi e complessivamente modesti	2
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche complessivamente sufficienti	3
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche esaurienti e appropriati	3,50
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche buoni, ampi e articolati	4
INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIA DI PROVA (TIPOLOGIA B: analisi e produzione di un testo argomentativo)	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	3
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3,50
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	4
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo Correttezza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	3
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3,50
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	4

INDICATORI GENERALI DI COMPETENZA	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuali 	Elaborazione insufficiente, incoerente e disorganica	1
	Elaborazione mediocre	2
	Elaborazione sufficiente, ma con collegamenti deboli	2,50
	Elaborazione discretamente logica e coesa	3
	Elaborazione buona, coerente e organica	3,50
	Elaborazione ottima, coerente, organica e ricca di spunti originali	4
<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto della punteggiatura 	Uso scorretto, impreciso e insufficiente della lingua	1
	Uso generico e non sempre appropriato della lingua	2
	Uso della lingua sufficientemente corretto	2,50
	Uso della lingua discreto e abbastanza appropriato	3
	Uso della lingua buono, corretto e appropriato, pur con qualche minima imperfezione	3,50
	Uso della lingua ottimo, preciso, corretto e terminologicamente appropriato	4
<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche scorretti e complessivamente insufficienti	1
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche lacunosi e complessivamente modesti	2
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche complessivamente sufficienti	2,50
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche esaurienti e appropriati	3
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche buoni, ampi e articolati	3,50
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche ottimi, completi e approfonditi	4
INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIA DI PROVA (TIPOLOGIA C: critica di carattere espositivo- argomentativo su tematiche di attualità)	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
<ul style="list-style-type: none"> Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione 	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	2,50
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	3,50
	Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito	4
<ul style="list-style-type: none"> Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	2,50
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	3,50
	Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito	4

INDICATORI GENERALI DI COMPETENZA	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuali	Elaborazione insufficiente, incoerente e disorganica	1
	Elaborazione mediocre	2
	Elaborazione sufficiente, ma con collegamenti deboli	3
	Elaborazione discretamente logica e coesa	3,50
	Elaborazione buona, coerente e organica	4
Ricchezza e padronanza lessicale	Uso scorretto, impreciso e insufficiente della lingua	1
	Uso generico e non sempre appropriato della lingua	2
	Uso della lingua sufficientemente corretto	3
	Uso della lingua discreto e abbastanza appropriato	3,50
	Uso della lingua buono, corretto e appropriato, pur con qualche minima imperfezione	4
Conoscenze e riferimenti culturali Valutazioni personali	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche scorretti e complessivamente insufficienti	1
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche lacunosi e complessivamente modesti	2
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche complessivamente sufficienti	3
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche esaurienti e appropriati	3,50
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche buoni, ampi e articolati	4
INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIA DIPROVA (TIPOLOGIA C: critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	3
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3,50
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	4
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione Correttezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	3
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3,50
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	4

IL CONSIGLIO DI CLASSE

N°	MATERIE	DOCENTI	FIRMA
1	Religione	DI NATALE MASSIMO	<i>di Massimo Natale</i>
2	Italiano-Storia	CAGEGGI ROSANNA	<i>Rosanna Cageggi</i>
3	Lingua Inglese	RAVALLI CONCETTA	<i>C. Ravalli</i>
4	Matematica	NUZZARELLO GIOVANNI	<i>Giovanni Nuzzarello</i>
5	Progettazione Multimediale	BASILE SIMONA	<i>Simona Basile</i>
6	Tecnologia dei processi di produzione e Organizzazione e gestione dei processi di produzione	QUATTROCCHI CARLA	<i>Carla Quattrocchi</i>
7	ITP Laboratori ITP Prog. Multimediale	LA RUNA VERONICA	<i>Veronica La Runa</i>
8	Laboratori Tecnici	LO GRANDE LIRIA	<i>Liria Lo Grande</i>
10	Scienze motorie	BLUNDO SEBASTIANO	<i>Sebastiano Blundo</i>
11	Sostegno	MOSCUZZA ALESSANDRA	<i>Alessandra MoscuZZa</i>
COMPONENTI ALUNNI			
1	Alunno/a	ALCAMO ALESSANDRA	<i>Alessandra Alcamo</i>
2	Alunno/a	BONGIOVANNI SOFIA	<i>Sofia Bongiovanni</i>

Siracusa, 15/05/2024 IL DIRIGENTE SCOLASTICO

A. M.